



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Via Pietro Caiani, 68 - 50032 Borgo San Lorenzo (Fi)

Tel. 055.8459.268 - Fax 055.8495.131

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Corsi diurni e istruzione per adulti

Istruzione Professionale: Industria e Artigianato per il Made in Italy, Manutenzione e Assistenza Tecnica,

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Istruzione Tecnica: Istituto Tecnico per il Turismo



ALLEGATI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025/2026

Indirizzo di studio: Enogastronomia ed ospitalità alberghiera SALA E VENDITA e ACCOGLIENZA TURISTICA

Classe e sezione: 5ASG

ALLEGATI

- Schede materie
- Scheda sulle attività di Orientamento
- Schema riassuntivo del percorso di PCTO per il secondo biennio e l'esperienza in azienda/studi svolta nel secondo biennio e ultimo anno (allegati dal n. 14 al n. 17)

MATERIALI

- Materiali relativi alla simulazione prima prova (allegato n. 18).
- Materiali relativi alle simulazioni seconda prova (allegato n. 19).

ALLEGATI RISERVATI

Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione:

- Allegati dal n. 1 al n. 13.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it



Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Scheda Materia

ALLEGATO

SCHEDE MATERIE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025/2026

Indirizzo di studio: Enogastronomia ed ospitalità alberghiera SALA E VENDITA e ACCOGLIENZA TURISTICA

Classe e sezione: 5ASG





SCHEDE MATERIE AREA COMUNE

Lingua e letteratura italiana pag. 3

Storia pag. 8

Matematica pag. 12

Scienze Motorie pag. 16

Religione pag. 19

SCHEDE MATERIE CURVATURA ACCOGLIENZA TURISTICA

Tecniche di comunicazione pag. 22

Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva pag. 26

Francese pag. 29

Laboratorio di accoglienza turistica pag. 31

Arte e territorio pag. 36

Lingua e cultura inglese pag. 38

SCHEDE MATERIE CURVATURA SALA E VENDITA

Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva pag. 42

Francese pag. 45

Lingua e cultura inglese pag. 48

Scienza e cultura dell'alimentazione pag. 51

Laboratorio di Sala e vendita pag. 55

Enogastronomia settore cucina pag. 58



AREA COMUNE

CLASSE: 5ASG

MATERIA ITALIANO

Denominazione materia: ITALIANO

Docente: Andrea Becattini

N. ore settimanali: 4

Testo adottato: Sambugar-Salà, Letteratura aperta, Rizzoli

A. Competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

B. Obiettivi specifici della disciplina

- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Scheda Materia

genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

- Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

Si possono ritenere raggiunte, in grado diverso per ogni studente, le seguenti competenze declinate in obiettivi (abilità / conoscenze):

	Competenza/e	Obiettivi	
		Abilità	Conoscenze
1	Lettura consapevole e identificazione del significato di un testo letterario, sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, sua contestualizzazione	• Abilità nella comprensione di testi letterari e di critica letteraria	• Realismo e Naturalismo in Francia, Verismo, G. Verga, Scapigliatura, Carducci, Decadentismo e Simbolismo in Francia, G. Pascoli, G. D'Annunzio, E. Montale, G. Ungaretti, I. Svevo, L. Pirandello
2	Produzione scritta, operando all'interno dei modelli previsti per il nuovo esame di Stato	• Padronanza linguistica e argomentativa nell'esposizione scritta	
3	Esposizione orale di un argomento noto	• Padronanza linguistica e argomentativa nell'esposizione orale	
4	Operazioni di sintesi e individuazione di collegamenti e relazioni	• Abilità nel collegamento interdisciplinare e pluridisciplinare	

D. Metodologie di insegnamento adottate

- | | | | |
|---|---------------------|--------------------------|---------------------|
| X | Lezione frontale | X | Discussione guidata |
| X | Lezione interattiva | ☐ | Discussione libera |



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Scheda Materia

- | | |
|---|---|
| ☐ Visione di materiale audio-video | ☐ Interventi esperti |
| ☐ Lavoro individuale | ☐ Produzione schemi e schede |
| ☐ Lavoro di gruppo | ☐ Laboratori |
| ☐ Attività DAD modalità asincrona | ☐ Attività DAD modalità sincrona |
| ☐ Altro (specificare) | |
-

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

- Libro di testo
- Presentazioni in Power Point
- Dispense

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

- 3 analisi del testo letterario e argomentativo
- verifiche orali
- 2 simulazioni di prova d'esame

G. Macro-argomenti svolti

UDA 1	Leopardi	– Lettura e analisi: A Silvia Canto notturno di un pastore errante dell'Asia La ginestra
UDA 1	Secondo Ottocento: positivismo, Naturalismo e Verismo; Verga	– Il secondo Ottocento: cambiamenti sociali e positivismo; – L'affermazione del romanzo; – Realismo e Naturalismo in Francia: caratteri generali; – Verismo in Italia: caratteri generali; – G. Verga: biografia e opere; – La poetica di Verga; – Lettura e analisi:



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Scheda Materia

		prefazione a I Malavoglia; I Malavoglia, parte iniziale del cap. 1 da Vita dei campi: – La lupa;
UDA 2	Secondo Ottocento: Decadentismo, Simbolismo; Pascoli e D'Annunzio	– La poesia nel secondo Ottocento e l'affermazione del Decadentismo; – Decadentismo e Simbolismo in Francia: caratteri generali; – Lettura e analisi: C. Baudelaire, Corrispondenze; P. Verlaine, Languore – La scapigliatura in Italia: caratteri generali; – Lettura e analisi: E. Praga, Preludio; – Il classicismo di Carducci; – Letture e analisi: Pianto antico; Alla stazione in una mattina d'autunno – G. Pascoli: biografia e opere; – La poetica di Pascoli; – Caratteristiche del simbolismo pascoliano; – Letture e analisi: Da Myricae;; Novembre; Nebbia; X Agosto; - Da Canti di Castelvecchio La mia sera; Il gelsomino notturno; - Da Il fanciullino; – G. D'Annunzio: biografia e opere; – La poetica dannunziana: estetismo, superomismo e panismo; – Letture e analisi: da Il piacere (ritratto di un esteta);



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Scheda Materia

		da Alcione: La pioggia nel pineto;
UDA 3	Primo Novecento: prosa: Svevo e Pirandello	– Il romanzo della crisi: quadro storico e culturale; – Caratteristiche del romanzo della crisi; – I. Svevo: biografia e opere; – Trama e tematiche di Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno; – Letture e analisi: da La coscienza di Zeno (Prefazione e Preambolo; Il fumo); – L. Pirandello: biografia e opere; – Pensiero e poetica di Pirandello; – Trama e tematiche di Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila e Così è (se vi pare); – Letture e analisi: da L'umorismo; - da Il fu Mattia Pascal (Premessa; Io e l'ombra mia); - da Così è se vi pare (Come parla la verità).
UDA 4	Primo Novecento: poesia: Avanguardie; Montale e Ungaretti	– Le Avanguardie storiche: quadro storico-culturale; – Letture e analisi: da F. T. Marinetti, Manifesto del Futurismo; da T. Tzara, Manifesto del Dadaismo; – Il primo Novecento: società di massa e crisi del positivismo; – Crisi del dannunzianesimo e crepuscolarismo; – Lettura e analisi: G. Gozzano, I colloqui; – E. Montale: biografia e opere; – La poetica di Montale; – Letture e analisi: da Ossi di seppia: In limine; I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato;



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Scheda Materia

		– G. Ungaretti: biografia e opere; – La poetica di Ungaretti; – Letture e analisi: da L'Allegria: Il porto sepolto; Commiato; In memoria; Soldati; Mattina; Veglia; Fratelli; San Martino del Carso;
--	--	--

H. UDA proposte

CLASSE: 5ASG

MATERIA STORIA

Denominazione materia: STORIA

Docente: Andrea Becattini

N. ore settimanali: 2

Testo adottato: De Luna-Meriggi, Sulle tracce del tempo, Pearson

A. Competenze

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro





- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

B. Obiettivi specifici della disciplina

- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità
- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
- Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

Si possono ritenere raggiunte, in grado diverso per ogni studente, le seguenti competenze declinate in obiettivi (abilità / conoscenze):

	Competenza/e *	Obiettivi	
		Abilità	Conoscenze
1	Periodizzazione degli avvenimenti storici, loro inquadramento nei contesti sociali, economici e politici, riconoscimento delle relazioni di consequenzialità	• Abilità nell'interpretare l'avvenimento storico	Il nodo storico 1848-1849, Napoleone III e il secondo impero in Francia, Risorgimento e unità d'Italia, unificazione della Germania,



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Scheda Materia

2	Produzione scritta, operando all'interno dei modelli previsti per il nuovo esame di Stato	• Padronanza linguistica e argomentativa nell'esposizione scritta; utilizzo di un lessico specifico	la seconda rivoluzione industriale, il socialismo, colonialismo e imperialismo, la belle époque e il nazionalismo, prima guerra mondiale, la rivoluzione russa, il primo dopoguerra, il fascismo, il nazismo, lo stalinismo, l'occupazione nazifascista in Italia, la resistenza, la nascita della Repubblica e la Costituzione, il secondo dopoguerra e la guerra fredda
3	Esposizione orale di un argomento noto	• Padronanza linguistica e argomentativa nell'esposizione orale; utilizzo di un lessico specifico	
4	Operazioni di sintesi e individuazione di collegamenti e relazioni	• Abilità nel collegamento interdisciplinare e pluridisciplinare	

D. Metodologie di insegnamento adottate

☒	Lezione frontale	☒	Discussione guidata
☒	Lezione interattiva	☐	Discussione libera
☒	Visione di materiale audio-video	☐	Interventi esperti
☐	Lavoro individuale	☐	Produzione schemi e schede
☐	Lavoro di gruppo	☐	Laboratori
☐	Attività DAD modalità asincrona	☐	Attività DAD modalità sincrona
☐	Altro (specificare)		

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

- Libro di testo
- Presentazioni in Power Point
- Dispense

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

- 4 questionari a risposte aperte
- verifiche orali



G. Macro-argomenti svolti

UDA 1	L'Europa dal 1848 al 1871: mutamenti nell'assetto geopolitico; la Francia del secondo impero e i processi di unificazione in Italia e in Germania	– Le rivoluzioni del 1848; – Liberali e movimento operaio; – Il bonapartismo in Francia; – Il Risorgimento; – Le guerre di indipendenza e le fasi dell'unificazione – La seconda rivoluzione industriale; – L'economia di accumulazione capitalistica e la teoria marxista; – La condizione operaia tra Ottocento e primo Novecento; – la Comune di Parigi e il movimento operaio; – Diversità di sviluppo degli Stati europei: modelli di sviluppo francese e tedesco; arretratezza nell'Italia post-unitaria e in Russia; – Capitalismo e crisi: le teorie dei cicli economici;
UDA 2	Belle époque, nazionalismo, e prima guerra mondiale	– Crisi della belle époque e politica di potenza; – Politica riformista e ideologia nazionalista; – La Francia dal caso Boulanger al governo Poincaré; – L'Italia dalla sconfitta di Adua all'età giolittiana; – Politica riformista in Inghilterra; – Nazionalismo nella Germania guglielmina; – Nazionalismo e rivendicazioni autonomiste nell'Impero austro-ungarico; – Gli Usa da T. Roosevelt a W. Wilson; – Politica di potenza e corsa agli armamenti; – La prima guerra mondiale: cause e fasi; – Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; – La particolarità dell'intervento italiano; – La rivoluzione in Russia e la nascita dell'Urss; – L'intervento americano e i 14 punti di Wilson.
UDA 3	Rivoluzione russa, fascismo, nazismo e seconda guerra mondiale	– Crisi postbellica in Italia; – Il biennio rosso; – Socialisti e popolari; – Fasci di combattimento e fascismo agrario; – Il fascismo al governo dalla marcia su Roma al delitto Matteotti; – Le leggi fascistiche e l'instaurazione del regime; – Crisi postbellica in Germania; – La Repubblica di Weimar; – La crisi del 1929 e l'affermazione del nazismo; – Caratteristiche dei regimi fascisti in Italia e in Germania; – L'8 settembre 1943 e l'occupazione nazifascista in Italia; – Le tre Italie; – La resistenza; – La nascita della Repubblica e la Costituzione;
UDA 5	Trasformazioni nel secondo dopoguerra	– Il fallimento di Jalta e il mondo diviso in blocchi; – Le questioni poste dalla guerra fredda; – La distensione e il centrosinistra in Italia; – Il biennio '68-'69; – La strategia della tensione e lo stragismo in Italia; – Il blocco sovietico da Solidarnosc alla caduta dell'URRS. – L'affermazione della globalizzazione



		– Cause del miracolo economico italiano; – Conseguenze e squilibri; – Trasformazioni della società dagli anni '60.
--	--	--

H. UDA proposte

CLASSE: 5 ASG

MATERIA: MATEMATICA

Denominazione materia: Matematica

Docente: Susanna Grifoni

N. ore settimanali: 3

Testo adottato: L. Sasso, Nuova Matematica a colori Vol 4, Petrini

A. Competenze

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.
- Leggere e comprendere testi di vario tipo.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

B. Obiettivi specifici della disciplina

- Saper riconoscere le principali caratteristiche di una funzione: dominio, segno, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, asintoti, massimi e minimi relativi e assoluti.
- Comprendere intuitivamente il concetto di limite e rappresentarlo graficamente. Essere in grado di leggere limiti richiesti dal grafico. Saper calcolare limiti assegnati, anche in semplici



forme indeterminate. Saper utilizzare i limiti per determinare le equazioni degli asintoti.

- Comprendere il concetto di derivata di una funzione e la sua interpretazione grafica. Essere in grado di applicare il concetto di derivata in fisica in casi semplici. Riuscire a calcolare derivate, applicare le regole di derivazione, determinare i punti estremanti di una funzione e risolvere problemi di massimo e di minimo in situazioni di realtà (fisica, economia).
- Costruire il grafico di una funzione utilizzando le informazioni sul dominio, i limiti e la derivata prima.
- Conoscere le varie tipologie di grafico utili per la rappresentazione dei dati. Leggere e interpretare grafici.
- Acquisizione del concetto di modello matematico che dà ragione e senso agli strumenti matematici, alle tecniche di calcolo e alle procedure apprese e comprensione dell'importanza del processo di matematizzazione della realtà.

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

Il livello di raggiungimento degli obiettivi è risultato essere abbastanza disomogeneo. Un piccolo gruppo di allievi, coinvolto nell'attività didattica e impegnato con costanza, ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze discreto o buono. Un altro gruppo, più ampio, si è impegnato con discontinuità conseguendo una preparazione non sempre organica e approfondita, ma comunque nel complesso sufficiente. Alcuni studenti, infine, a causa di specifiche difficoltà di partenza e lacune non colmate in maniera esauriente negli anni precedenti, spesso unite ad un impegno non sempre adeguato, continuano a presentare fragilità e carenze nelle conoscenze acquisite.

Gli studenti, in generale, sono in grado di leggere grafici e di individuare le principali caratteristiche di una funzione dal suo grafico. In casi semplici sono in grado di ricavare con i calcoli opportuni le informazioni necessarie per disegnare il grafico di una funzione.

Molto tempo è stato dedicato alla descrizione dei grafici usando termini specifici e alle applicazioni della derivata e degli strumenti matematici in generale in contesti di realtà. Nonostante questo la capacità di apprezzare collegamenti e di esporli talvolta comporta qualche difficoltà.



D. Metodologie di insegnamento adottate

☒	Lezione frontale	☒	Discussione guidata
☒	Lezione interattiva	☐	Discussione libera
☒	Visione di materiale audio-video	☒	Interventi esperti
☒	Lavoro individuale	☒	Produzione schemi e schede
☒	Lavoro di gruppo	☐	Laboratori
☐	Attività DAD modalità asincrona	☐	Attività DAD modalità sincrona
☐	Altro (specificare)		

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

Libro di testo, appunti, relazioni sintetiche, raccolte di esercizi riepilogativi, schemi, mappe concettuali, raccolte di grafici particolarmente significativi, video, materiale reperibile tramite internet.

Calcolatrice grafica geogebra per costruire i grafici delle funzioni, come controllo dei risultati trovati con i calcoli o per trovare tali risultati.

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

In generale è stata proposta una verifica scritta su ogni tema con una frequenza di circa una verifica al mese. Inoltre è stata richiesta l'esposizione orale degli argomenti più significativi con svolgimento e commento di esercizi relativi anche a più di un tema tra quelli affrontati.

Durante tutto il percorso sono state proposte sia verifiche scritte che orali. In particolare sono state fatte sia verifiche formative che sommative. Nelle verifiche, in generale, si è cercato di alleggerire



il più possibile la parte del calcolo algebrico, privilegiando la comprensione e la spiegazione dei concetti con particolare riguardo alla lettura e all'interpretazione dei grafici.

Negli ultimi mesi è stata completata l'osservazione delle competenze specifiche senza trascurare il monitoraggio delle competenze trasversali.

G. Macro-argomenti svolti

- Caratteristiche di una funzione e del suo grafico: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno.
- Limiti di funzioni reale a variabile reale: definizione intuitiva, lettura sul grafico, calcolo.
- Asintoti orizzontali e verticali: determinazione, rappresentazione grafica, lettura sul grafico.
- Derivata: definizione e suo significato geometrico. La derivata come "misura del cambiamento". Applicazioni alla fisica (elementi di cinematica).
- Legame tra segno della derivata prima e crescita/decrecita di una funzione.
- Calcolo delle derivate (applicazione della definizione in semplici casi e con formulario).
- Ricerca dei punti di massimo e minimo relativo.
- Studio di funzione: costruzione del grafico della funzione e verifica con utilizzo calcolatrice grafica geografica.
- Problemi di massimo e minimo: semplici esempi introduttivi e problemi di realtà.
- Dati e previsioni: elementi di statistica, cenni introduttivi sulla probabilità e gaussiana.

H. UDA proposte

- Attrezzi matematici. Equazioni, disequazioni e sistemi. Impostare e risolvere equazioni, sistemi di equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni utili per studio di funzione.
- Grafici "fenomenali". Funzioni empiriche e funzioni matematiche. Modelli matematici. Principali caratteristiche del grafico di una funzione. Costruzione, lettura e interpretazione di grafici relativi a fenomeni della realtà.



- Oltre ogni limite. Limiti e loro applicazioni. Calcolo di limiti, anche in forma indeterminata, per la ricerca degli eventuali asintoti di una funzione e la caratterizzazione delle funzioni. Traduzione del risultato di un limite in forma grafica e viceversa.
- La misura del cambiamento. Definizione di rapporto incrementale e di derivata, significato geometrico e regole di derivazione. Applicazioni della teoria delle derivate.
- La mia idea di impresa. Applicazione degli strumenti matematici, lettura e interpretazione di grafici (ciclo di vita di un prodotto), problemi di massimo e di minimo (costo, ricavo, guadagno, costo medio unitario).
- Fenomeni collettivi. Dati, organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità. Definizioni di probabilità. Funzione distribuzione di probabilità gaussiana.

CLASSE: 5ASG

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

Denominazione materia: Scienze Motorie

Docente: Federico Dallai

N. ore settimanali: 2

Testo adottato: Nessun testo (dispense per le verifiche scritte)

A. Competenze

- Saper usare schemi motori semplici e complessi ben coordinati nelle loro interazioni.
- Saper modulare e distribuire il carico di lavoro delle proprie capacità fisiche in relazione alle diverse richieste.
- Saper applicare correttamente nella pratica sportiva le regole.
- Saper eseguire correttamente alcuni gesti tecnici delle discipline sportive presentate.
- Riconoscere i rapporti tra attività fisica e salute.
- Saper svolgere positivamente un ruolo di assistenza fisica e psicologica ai compagni, nel rispetto delle diversità, nel lavoro e nel gioco.



B. Obiettivi specifici della disciplina

Mirano al consolidamento delle capacità motorie, all'acquisizione di stili di vita sani e alla gestione autonoma della propria attività fisica.

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

La classe nel complesso ha raggiunto, seppur in maniera diversificata tutti gli obiettivi prefissati in fase iniziale. La maggior parte degli studenti ha raggiunto delle buone competenze, dimostrando buon impegno, costanza e partecipazione attiva e propositiva. Una piccola parte ha dimostrato invece un raggiungimento più che sufficiente degli obiettivi proposti, mostrando un impegno non sempre consono alle richieste e una partecipazione non sempre attiva e propositiva. Si sottolinea inoltre la mancanza di puntualità in ingresso di un numeroso gruppo di studenti.

D. Metodologie di insegnamento adottate

☒	Lezione frontale	☒	Discussione guidata
☐	Lezione interattiva	☒	Discussione libera
☐	Visione di materiale audio-video	☐	Interventi esperti
☒	Lavoro individuale	☐	Produzione schemi e schede
☒	Lavoro di gruppo	☒	Laboratori
☐	Attività DAD modalità asincrona	☐	Attività DAD modalità sincrona
☐	Altro (specificare)		

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

Le attività sono state svolte presso la tensostruttura e in piscina.

Nelle attività pratiche sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi: palloni, funicelle, tappeti, coni, cinesini, ostacoli, pesi, palle mediche, bastoni, racchette, tamburelli, mazze ecc.

Fotocopie, dispense caricate sul registro elettronico per gli esonerati a lungo termine dalle attività pratiche.



F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

Le verifiche svolte sono principalmente di tipo pratico, eccetto il modulo di nuoto per coloro che non hanno svolto alcuna lezione, per cui è stata richiesta una verifica scritta semistrutturata a risposta multipla.

In totale sono state svolte nel corso dell'anno scolastico le seguenti verifiche/test pratici:

1. Le capacità condizionali: la forza, salto in lungo da fermo, salto triplo e lancio della palla medica.
2. Test pratico di coordinazione generale e segmentaria.
3. Le capacità condizionali: la mobilità articolare.
4. Le capacità condizionali: la resistenza, test di Cooper 12'.
5. Gli sport con la racchetta: il badminton.
6. Gli sport di squadra: la pallacanestro, la pallamano e l'Unihockey.
7. Il nuoto.

G. Macro-argomenti svolti

- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Sport, regole e fair play.
- Relazione con l'ambiente tecnologico e naturale.

H. UDA proposte

- Schemi motori di base e stretching.
- Le capacità condizionali aerobiche ed anaerobiche: resistenza, mobilità articolare, forza e velocità.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it



Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Scheda Materia

- La coordinazione generale e speciale.
- Atletica leggera: le corse.
- Il nuoto.
- Gli sport con la racchetta: il badminton.
- Gli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano e unihockey.
- Attività in ambiente naturale: trekking/percorsi vita.
- Allenamento funzionale a corpo libero o con piccoli attrezzi.

CLASSE: 5 ASG

MATERIA IRC

Denominazione materia: Religione

Docente: Giuseppe Maiorano

N. ore settimanali: 1

Testo adottato: E sulla mia testa c'è il cielo





A. Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.

B. Obiettivi specifici della disciplina

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

La classe nel complesso ha raggiunto, seppur in maniera diversificata tutti gli obiettivi prefissati in fase iniziale. La maggior parte degli studenti ha raggiunto dei buoni obiettivi, dimostrando impegno, partecipazione e costanza. Una piccola parte degli studenti ha raggiunto degli ottimi obiettivi, mostrando oltre a impegno e costanza, collaborazione e molto interesse per tutti gli argomenti proposti.

D. Metodologie di insegnamento adottate

- | | |
|--|---|
| ☒ X Lezione frontale | ☒ X Discussione guidata |
| ☐ Lezione interattiva | ☒ X Discussione libera |
| ☒ X Visione di materiale audio-video | ☐ Interventi esperti |
| ☐ Lavoro individuale | ☐ Produzione schemi e schede |
| ☐ Lavoro di gruppo | ☐ Laboratori |
| ☐ Attività DAD modalità asincrona | ☐ Attività DAD modalità sincrona |



☐ Altro (specificare)

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate:

Strumenti multimediali e audiovisivi

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte:

La valutazione dell'insegnamento nella religione cattolica, è una valutazione di tipo formativa in itinere, mirata a monitorare le difficoltà, i progressi e l'interesse dell'alunno.

G. Macro-argomenti svolti:

Il rispetto di tutte le religioni per un dialogo interreligioso.

L'obiezione di coscienza e le sue implicazioni etiche.

La violenza come dipendenza.

H. UDA proposte:

UDA 1 Il valore della libertà religiosa e dell'uguaglianza sociale.

UDA 2 Fede, obiezione di coscienza e valore della vita.

UDA 3 Lealtà vs Violenza.



MATERIE CURVATURA ACCOGLIENZA TURISTICA

CLASSE: 5 ASG

MATERIA TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Denominazione materia: **TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE**

Docente: Niccoli Morgana

N. ore settimanali: 2

Testo adottato: Il testo consigliato non è stato utilizzato, i ragazzi hanno usato slide e materiali proposti dall'insegnante.

A. Competenze

C1 :Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

C2 :Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione

C5 :Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

C6 :Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche

C7 :Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

C8 :Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.



C9 :Applicare tecniche di Hospitality management all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento adottando le modalità più adeguate di comunicazione in relazione ai principi di efficienza aziendale.

C10 :Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

B. Obiettivi specifici della disciplina

- Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento della pubblicità
- Saper individuare i cambiamenti della pubblicità nel tempo
- Definire gli elementi per realizzare l'annuncio pubblicitario
- Saper individuare i diversi linguaggi comunicativi della pubblicità
- Saper riferire le più significative esperienze di ricerca sulla comunicazione pubblicitaria in vari settori
- Individuare le caratteristiche della comunicazione pubblicitaria ai nostri giorni
- Riferire le caratteristiche del processo comunicativo.
- Riconoscere le modalità della comunicazione verbale: trasmissione del messaggio, contesto.
- Riconoscere le modalità della comunicazione in gruppo. Le modalità dell'ascolto attivo
- Saper interagire nell'area della gestione commerciale per le attività finalizzate al raggiungimento del customer satisfaction
- Saper programmare una gestione efficace dell'agenzia turistica.
- Saper analizzare i bisogni del target di riferimento
- Saper intrattenere l'ospite
- Saper interagire nell'area della gestione commerciale per le attività finalizzate al raggiungimento del customer satisfaction



- Riconoscere l'importante ruolo del punto vendita- agenzia turistica nelle strategie di marketing
- Saper individuare le caratteristiche del marketing di relazione.
- Individuare e selezionare gli strumenti del direct marketing
- Saper analizzare i criteri per segmentare il target di riferimento
- Saper interagire nell'area della gestione delle commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento del customer satisfaction.

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi minimi previsti, dimostrando un livello di preparazione pienamente sufficiente. Una parte degli studenti ha evidenziato competenze consolidate, ottenendo valutazioni buone e ottime, mentre un ristretto gruppo ha conseguito risultati di eccellenza. Lo svolgimento della programmazione didattica si è concluso regolarmente, nel rispetto dei tempi e degli obiettivi prefissati.

D. Metodologie di insegnamento adottate

- | | |
|--|---|
| ☒ Lezione frontale | ☒ Discussione guidata |
| ☒ Lezione interattiva | ☒ Discussione libera |
| ☒ Visione di materiale audio-video | ☐ Interventi esperti |
| ☒ Lavoro individuale | ☐ Produzione schemi e schede |
| ☒ Lavoro di gruppo | ☒ Laboratori |
| ☐ Attività DAD modalità asincrona | ☐ Attività DAD modalità sincrona |
| ☐ Altro (specificare) | |
-

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

L'attività didattica si è svolta attraverso una combinazione di metodologie diversificate, volte a favorire un apprendimento attivo e consapevole. È stata prevalentemente utilizzata la **lezione**



frontale, supportata da **slide multimediali**, per l'introduzione e la sistematizzazione dei contenuti teorici. A essa si sono affiancate **lezioni interattive** con momenti di **discussione guidata e libera**, finalizzate a stimolare il confronto, il pensiero critico e la partecipazione degli studenti. Sono state proposte attività di **lavoro di gruppo** e **laboratoriali**, durante le quali gli studenti hanno collaborato alla risoluzione di problemi, all'analisi di materiali e alla rielaborazione dei contenuti. L'insegnamento è stato inoltre arricchito dall'utilizzo di **materiali digitali e interattivi**, schede operative e risorse multimediali, che hanno favorito una maggiore comprensione degli argomenti e reso l'apprendimento più coinvolgente e inclusivo.

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

La valutazione degli apprendimenti è stata articolata in **nove prove complessive**, distribuite tra **trimestre e pentamestre**, al fine di monitorare in modo continuo e completo il percorso degli studenti. In particolare, sono state somministrate **due prove pratiche, tre verifiche orali e quattro prove scritte**, così da valutare sia le conoscenze teoriche sia le competenze applicative e comunicative. Tale articolazione ha permesso una valutazione equilibrata e coerente con gli obiettivi prefissati, garantendo agli studenti diverse opportunità di dimostrare il livello di preparazione raggiunto.

G. Macro-argomenti svolti

- Pubblicità
- Comunicazione di gruppo e aziendale. Immagine aziendale
- Vendita e distribuzione turistica
- Marketing e le varie forme.

H. UDA proposte

- La pubblicità nella storia e la campagna pubblicitaria.
- Comunicazione e Gruppo di lavoro
- Vendita e processo di distribuzione.
- Marketing mix
- Il direct marketing



CLASSE: 5ACG

MATERIA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Denominazione materia: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Docente: BIEMMI CHIARA

N. ore settimanali: 4

Testo adottato: Gestire le imprese ricettive UP Accoglienza Turistica, S. Rascioni, F. Ferriello, editore Tramontana

A. Competenze

- Individuare gli elementi del patrimonio e del reddito di un'impresa ricettiva, saperli classificare e rappresentare
- Comprendere il significato dell'analisi di bilancio per indici per un'impresa turistica
- Conoscere e saper analizzare le caratteristiche dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale
- Elaborare semplici budget di imprese turistico-alberghiere
- Individuare le fasi e le procedure per redigere un business plan di un'impresa ricettiva
- Conoscere le tecniche di marketing applicate al settore turistico-ricettivo
- Formulare semplici marketing mix di settore
- Conoscere le principali fonti normative nazionali

Competenze di educazione civica:

- Capire l'importanza della Costituzione all'interno delle fonti del diritto
- Capire il significato di Costituzione rigida, compromissoria, democratica e programmatica
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione
- Analizzare la realtà facendo riferimento critico ai principi costituzionali
- Prendere consapevolezza della privacy come diritto
- Comprendere i requisiti e gli obblighi a cui sono soggetti gli imprenditori commerciali in tema di trattamento dei dati

B. Obiettivi specifici della disciplina

Abilità:





- Effettuare semplici analisi di bilancio per indici
- Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche
- Redigere semplici business plan di impresa ricettiva
- Redigere semplici budget economici di impresa ricettiva
- Individuare le tecniche di marketing relative a semplici casi aziendali
- Individuare la normativa di riferimento per il funzionamento dell'impresa turistica

Conoscenze:

- Elementi del reddito e del patrimonio, bilancio d'esercizio e analisi di bilancio
- Caratteristiche dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale
- Significato, fasi e procedure di redazione di un business plan e di un budget economico d'albergo
- Concetto di marketing e tecniche di marketing
- Principali norme di settore

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

L'atteggiamento in classe degli alunni è stato generalmente positivo per quanto riguarda il comportamento e l'attenzione per le attività proposte, tuttavia la partecipazione è stata attiva solo da parte di un gruppo ristretto di persone. Lo studio domestico è stato per la maggior parte della classe discontinuo, non sempre approfondito e concentrato solo in prossimità delle verifiche scritte e orali. Alcuni alunni non hanno rispettato le date concordate per le verifiche orali. Una parte della classe non ha svolto con regolarità e impegno gli esercizi assegnati per casa e questo ha fatto sì che il programma sia proseguito a rilento. Alcuni studenti hanno avuto una frequenza scolastica non sempre continua e non sempre sono riusciti a colmare intensificando lo studio domestico e chiedendo all'insegnante spiegazioni aggiuntive.

In alcuni ragazzi si notano fragilità di tipo espositivo, sia allo scritto che all'orale, e difficoltà nel collegare i vari argomenti della disciplina.

La programmazione della disciplina di inizio anno, svolta in modo completo, si è attestata su livelli minimi di approfondimento. Questo ha fatto sì che la maggior parte degli alunni abbia raggiunto, in grado diverso per ogni studente, le competenze minime necessarie per affrontare l'esame di Stato. Alcuni alunni presentano, ad oggi, un livello di preparazione non pienamente adeguato agli obiettivi.

Le difficoltà maggiori si sono registrate nelle verifiche scritte relativamente alle parti applicative del programma che prevedono procedure di calcolo e redazione di documenti contabili. Altre



difficoltà hanno riguardato l'uso consapevole di un linguaggio tecnico appropriato. In alcuni studenti si registrano difficoltà relative a dei prerequisiti non del tutto acquisiti in modo solido.

D. Metodologie di insegnamento adottate

X	Lezione frontale	☐	Discussione guidata
X	Lezione interattiva	☐	Discussione libera
☐	Visione di materiale audio-video	X	Interventi esperti
X	Lavoro individuale	X	Produzione schemi e schede
☐	Lavoro di gruppo	☐	Laboratori
☐	Attività DAD modalità asincrona	☐	Attività DAD modalità sincrona
☐	Altro (specificare)		

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

- Libro di testo
- Appunti presi a lezione
- Sintesi fornite dalla docente
- Fotocopie di esercizi
- LIM

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

Tipi di prove: verifiche orali tradizionali, interventi brevi, correzione esercizi assegnati per casa, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, domande aperte, temi, trattazione sintetica di argomenti, casi aziendali, simulazioni seconda prova d'esame.

Numero delle verifiche svolte: durante il trimestre sono state svolte tre verifiche sommative scritte e una orale; nella prima parte del pentamestre, fino alla data odierna, sono state svolte due verifiche sommative scritte, due simulazioni di seconda prova e una interrogazione.



G. Macro-argomenti svolti

UD1: **Elementi di bilancio e analisi di bilancio**

UD2: **Il mercato turistico**

UD3: **Pianificazione e programmazione**

UD4: **Marketing**

UD5: **Normativa del settore turistico-alberghiero**

Educazione civica: **La Costituzione**

Educazione civica: **La privacy**

H. UDA proposte

UDA multidisciplinare: **La mia idea d'impresa**

Competenze e obiettivi: Conoscere e capire le problematiche relative alla valutazione della fattibilità di un'idea imprenditoriale: i punti da chiarire, la valutazione economica. Valutare un progetto di impresa, redigere un business plan, scegliere la forma giuridica, valutare la fattibilità di un progetto d'impresa. Ideare un progetto imprenditoriale nel settore turistico-ricettivo, promuoverlo attraverso le tecniche di marketing, valutarne la fattibilità.

CLASSE: 5ACG

MATERIA: FRANCESE

Denominazione materia: **Francese**

Docente: **Brunazzo Patrizia**

N. ore settimanali: **3**

Testo adottato: **Objectifs tourisme**





A. Competenze

Consolidamento delle abilità linguistiche acquisite durante gli anni precedenti. Potenziamento ed approfondimento della formazione linguistica settoriale. Conseguimento di una autonomia operativa che consenta al discente di muoversi ad un livello di competenza medio-alta secondo i parametri professionali richiesti dalla Comunità Europea.

B. Obiettivi specifici della disciplina

Sapere utilizzare le forme linguistiche apprese negli anni precedenti nel contesto della micro-lingua di settore. Saper consigliare le diverse forme di turismo. Saper conoscere tutte le strategie marketing

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

Per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento didattico riferiti ai singoli moduli affrontati, la classe ha maturato un livello di raggiungimento di questi ultimi è eterogeneo. La disparità di apprendimento è essenzialmente dovuta al diverso livello di applicazione, studio ed impegno profuso dai singoli allievi, nonché dalle loro specifiche peculiarità. Alcuni allievi hanno sempre mostrato, durante l'anno scolastico, una buona disponibilità al dialogo educativo, l'impegno a casa, per alcuni, è stato un po' discontinuo. Mentre una buona parte era collaborativa e si applicava con impegno sia a scuola che a casa. Si è cercato, durante il corso dell'anno scolastico, di motivare gli allievi ad un impegno sempre maggiore, di stimolarli ad uno studio individuale più approfondito e proficuo.

D. Metodologie di insegnamento adottate

X	Lezione frontale	☐	Discussione guidata
X	Lezione interattiva	☐	Discussione libera
X	Visione di materiale audio-video	☐	Interventi esperti
X	Lavoro individuale	X	Produzione schemi e schede
X	Lavoro di gruppo	☐	Laboratori
☐	Attività DAD modalità asincrona	☐	Attività DAD modalità sincrona
☐	Altro (specificare)		



E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

Libro di testo, fotocopie, lavagna interattiva.

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

Nel trimestre 1 verifiche scritte e due orali, nel pentamestre 1 verifica scritta e 2 verifiche orali. Le valutazioni sono state di tipo sommativo.

G. Macro-argomenti svolti

Les hébergements touristiques

Le marketing touristique

Les méthodes promotionnelles

Internet lié au tourisme

Les produits touristiques

La Belle Epoque

H. UDA proposte

La mia idea di impresa

CLASSE: 5ACG

MATERIA ACCOGLIENZA TURISTICA

Denominazione materia:
Laboratorio di Accoglienza
Turistica

Docente: Cairo Antonietta

N. ore settimanali: 6

Testo adottato: Nuovo Hotel Italia Vol. 5 Giani-D'Amico-De Rinaldis Le Monnier Scuola





A. Competenze

- Acquisire competenze multiculturali nella gestione dell'ospitalità nel territorio e nelle imprese alberghiere per fare della diversità un punto di forza della propria professionalità.
Acquisire alcuni strumenti di base per valutare, sviluppare e presentare un progetto di impresa nel settore turistico-ricettivo.
- Acquisire competenze di base per applicare le specificità del marketing al settore ricettivo.
Utilizzare le nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.
Conoscere i fondamenti del marketing territoriale.
Acquisire competenze di base sulle modalità di promozione e vendita online di prodotti e servizi nel marketing alberghiero e territoriale.
Comprendere il concetto di qualità totale e approfondire gli scopi e le procedure dei sistemi di qualità aziendale attuati nel comparto alberghiero

B. Obiettivi specifici della disciplina

ABILITÀ

- Sviluppare e promuovere la cultura imprenditoriale e la valorizzazione del proprio territorio.
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio.
- Progettare, attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura.
- Valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità.
- Attuare l'informazione e la promozione di itinerari enogastronomici, artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza.
- Saper analizzare la struttura e i contenuti del marketing plan.
- Analizzare il marketing mix di una struttura ricettiva.
- Impostare una campagna di web marketing.
- Impostare un piano di marketing.
- Tecniche per l'analisi dei punti di forza/debolezza dell'offerta servita (ANALISI SWOT).
- Il marketing e il web marketing.
- Le tecniche di comunicazione per la promozione dei prodotti e dei servizi.



- Saper analizzare la struttura e i contenuti del piano di marketing territoriale.
- Promuovere i servizi della struttura ricettiva utilizzando appropriate tecniche comunicative.
- Riconoscere gli scopi, le metodologie e le procedure dei sistemi di qualità aziendale attuati nel comparto alberghiero.
- Riconoscere il valore delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e dei marchi di qualità.

CONOSCENZE

- Mercato turistico e sue tendenze.
- La conoscenza delle tradizioni locali, la valorizzazione delle risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- La realtà del territorio e la vocazione turistica della destinazione dal punto di vista culturale; le principali attrattive del territorio in termini di beni artistici, culturali e risorse enogastronomiche.
- Conoscere scopi e caratteristiche della pianificazione strategica e della programmazione operativa di un'impresa.
- Il concetto di marketing, il marketing mix e il ciclo di vita del prodotto.
- Le specificità del marketing applicato al settore ricettivo.
- L'uso di Internet come strumento di marketing.
- Il marketing territoriale.
- Le tecniche di comunicazione per la promozione dei prodotti e dei servizi offerti.
- Conoscere i fondamenti del marketing digitale.
- I servizi d'intermediazione sul web.
- La qualità aziendale e i sistemi di qualità.
- Il ciclo di Deming.
- Le norme e le certificazioni di qualità (anche ambientale).
- I marchi di qualità nel settore ricettivo italiano.

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

L'approccio alla disciplina, da parte della classe, è stato abbastanza positivo. Si è cercato, durante il corso dell'anno scolastico, di motivare gli allievi ad un impegno sempre maggiore, di stimolarli ad uno studio individuale più approfondito e proficuo, e il risultato è soddisfacente. In preparazione alle verifiche si è curato il saper esporre correttamente i concetti acquisiti utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Permangono, ancora, incertezze da parte di alcuni alunni, per quanto riguarda la padronanza espositiva, sia scritta che orale e la rielaborazione critica dei contenuti. L'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata verificata attraverso prove scritte, orali e pratiche. Alcuni studenti hanno



mostrato interesse e motivazione riuscendo ad acquisire discrete competenze, in grado di affrontare al meglio l'esame di stato. Un numero esiguo di alunni ha manifestato un impegno e coinvolgimento nello studio a casa poco intenso, alcuni limiti nelle conoscenze acquisite, raggiungendo una preparazione comunque sufficiente ad affrontare l'esame di stato.

D. Metodologie di insegnamento adottate

- | | | | |
|--------------------------|----------------------------------|--------------------------|--------------------------------|
| X | Lezione frontale | X | Discussione guidata |
| X | Lezione interattiva | X | Discussione libera |
| X | Visione di materiale audio-video | ☐ | Interventi esperti |
| X | Lavoro individuale | ☐ | Produzione schemi e schede |
| | Lavoro di gruppo | X | Laboratori |
| ☐ | Attività DAD modalità asincrona | ☐ | Attività DAD modalità sincrona |
| ☐ | Altro (specificare) | | |
-

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

- Laboratorio di Accoglienza turistica
- PC
- LIM
- Power point
- Dispense
- Libro di testo

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

Nel trimestre sono state svolte 2 verifiche scritte, 1 orale, tutte sommative.

Nel pentamestre sono state svolte 2 verifiche orali, 1 scritta, tutte sommative.

Sono state effettuate 2 simulazioni scritte di seconda prova d'esame e 1 simulazione di colloquio.

Per la valutazione, oltre ai risultati delle verifiche, sono stati presi in considerazione:



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Scheda Materia

- puntualità nelle consegne
- le competenze digitali
- l'uso della terminologia corretta
- la capacità di esporre i contenuti
- l'impegno
- la partecipazione alle attività proposte
- la progressione nell'apprendimento

G. Macro-argomenti svolti

- Il turismo
Il marketing in hotel
- Il marketing territoriale
- Il marketing digitale per l'hotel e il territorio
- Il Revenue management e l'albergo
- La qualità nel settore ricettivo

H. UDA proposte

UDA: La mia idea di business

OBIETTIVI

Saper ideare e progettare un'attività da lanciare sul mercato turistico-ricettivo, partendo dalla verifica dell'inclinazione a fare impresa e dall'analisi del contesto e dei bisogni del target di riferimento, dalla valutazione della fattibilità economico-finanziaria del progetto fino all'individuazione degli strumenti e delle risorse necessarie per conseguire gli obiettivi di marketing e valutarne la fattibilità.

Promuovere la conoscenza dei valori turistici del territorio locale, la conoscenza degli aspetti folkloristici e artistici, le curiosità, le tradizioni, i suoi prodotti tipici, l'ospitalità.



MATERIA ARTE E TERRITORIO

Denominazione materia: Arte e Territorio

Docente: Vinci Giovanna

N. ore settimanali:

Testo adottato: Artemondo, Emanuela Pulvirenti, Zanichelli

A. Competenze

Analisi delle opere e Contestualizzazione

Valorizzazione dei Beni Culturali

Linguaggio tecnico specifico

Storia dell'Arte e dell'Architettura

B. Obiettivi specifici della disciplina

Sviluppare competenze critiche e operative per analizzare, tutelare e valorizzare il patrimonio artistico.

Acquisire un metodo di lavoro autonomo, migliorando l'abilità espositiva e l'uso dei termini specifici del settore storico-artistico.

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

Medio/Alto

D. Metodologie di insegnamento adottate

x Lezione frontale

x Discussione guidata





Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Scheda Materia

x	Lezione interattiva	x	Discussione libera
x	Visione di materiale audio-video	x	Interventi esperti
x	Lavoro individuale	☐	Produzione schemi e schede
☐	Lavoro di gruppo	☐	Laboratori
☐	Attività DAD modalità asincrona	☐	Attività DAD modalità sincrona
☐	Altro (specificare)		

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

Libro di testo

Ricerche al computer

Lim

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

Interdisciplinarietà

Visita di musei per conoscere le opere trattate in classe

Cinque verifiche orali (due nel trimestre e tre nel pentamestre)

G. Macro-argomenti svolti

- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo
- Macchiaioli
- Impressionismo
- Post-Impressionismo
- Art Nouveau
- Avanguardie storiche
- Fauves
- Espressionismo
- Cubismo



- Futurismo
- Metafisica
- Astrattismo
- Dadaismo
- Surrealismo
- Funzionalismo
- Espressionismo Astratto
- Pop Art
- Street Art

CLASSE: 5ACG

MATERIA: INGLESE

Denominazione materia: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Rosa Viscuso

N. ore settimanali: 3

Testo adottato: Mastering Hospitality – Alison Smith, Casa editrice ELI

A. Competenze

Essere in grado di leggere ed analizzare un testo a livello lessicale e delle strutture morfosintattiche principali; essere in grado di comprendere i contenuti essenziali e saperli esporre oralmente e per iscritto in base ad un livello di competenze media, secondo i parametri professionali richiesti dalla Comunità Europea. Consolidare le abilità linguistiche acquisite durante gli anni precedenti. Potenziare ed approfondire il linguaggio settoriale.

B. Obiettivi specifici della disciplina

Sapere utilizzare le forme linguistiche apprese negli anni precedenti nel contesto della micro-lingua del settore dell'ospitalità alberghiera, partendo dalla conoscenza delle varie forme di turismo, delle imprese turistiche e ricettive e dei servizi aggiuntivi all'ospitalità alberghiera, quali l'organizzazione e vendita di viaggi e vacanze. Conoscere ed essere in grado di parlare del marketing e la promozione turistica. Conoscere le diverse figure professionali che operano nel settore del turismo.



C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento relativi ai singoli moduli affrontati, la classe ha evidenziato un livello di raggiungimento complessivamente eterogeneo. Le differenze nei risultati sono riconducibili principalmente al diverso grado di applicazione e alla costanza nello studio individuale, oltre che alle specifiche caratteristiche personali degli studenti. Una parte degli alunni ha mostrato disponibilità al dialogo educativo; tuttavia, permangono in alcuni casi incertezze nella padronanza espositiva, sia in forma scritta sia orale. Nel complesso, il profitto della classe si colloca su due livelli distinti: un gruppo di studenti si è distinto per interesse e impegno, conseguendo una buona preparazione e competenze adeguate; un altro gruppo ha invece raggiunto conoscenze sufficienti o quasi sufficienti. Nonostante tutto, l'intero consiglio di classe ha lavorato molto sulla motivazione allo studio, cercando di stimolare gli allievi all'impegno costante e sempre maggiore, anche in prospettiva futura post diploma.

D. Metodologie di insegnamento adottate

x	Lezione frontale	x	Discussione guidata
x	Lezione interattiva	x	Discussione libera
x	Visione di materiale audio-video	☐	Interventi esperti
x	Lavoro individuale	x	Produzione schemi e schede
x	Lavoro di gruppo	x	Laboratori
☐	Attività DAD modalità asincrona	☐	Attività DAD modalità sincrona
☐	Altro (specificare)		

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

Lo strumento di studio principale è stato il libro di testo in adozione Mastering Hospitality – Alison Smith, Casa editrice ELI, affiancato da fotocopie fornite dalla docente; lavagna interattiva; Mappe e schemi, Internet, materiale audio-video.

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

Nel corso del trimestre sono state svolte 2 verifiche orali e una scritta. Nel pentamestre sono state svolte 2 verifiche orali sugli argomenti specifici dell'indirizzo e diversi compiti di realtà. E' stata svolta, inoltre, una verifica scritta con struttura mista (risposte aperte, multipla, testi con parole da inserire).



G. Macro-argomenti svolti

MARKETING AND PROMOTION:

- The role of marketing
- Market segmentation
- The marketing mix
- Swot analysis
- Market research
- Promotional methods
- Digital promotion
- WORKING IN TOURISM:
- Choosing a job
- Working as a guide
- Working in a Tourist Information Centre
- Working in a travel agency
- Working in a hotel
- Working in a resort
- Working for an airline
- Working for a cruise company
- Working in marketing
- Working as an event planner
- Working as a travel photographer or writer
- The future of tourism jobs



H. UDA proposte

UDA 3 Marketing and employment: Marketing and promotion, Working in tourism

UDA Educazione Civica: Sustainable tourism

UDA "My business idea"



MATERIE CURVATURA SALA E VENDITA

CLASSE: 5ASB

MATERIA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Denominazione materia: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Docente: BIEMMI CHIARA

N. ore settimanali: 4

Testo adottato: Gestire le imprese ricettive UP Enogastronomia – Sala e Vendita, S. Rascioni, F. Ferriello, editore Tramontana

A. Competenze

- Individuare gli elementi del patrimonio e del reddito di un'impresa turistica, saperli classificare e rappresentare
- Comprendere il significato dell'analisi di bilancio per indici per un'impresa turistica
- Conoscere e saper analizzare le caratteristiche dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale
- Individuare le fasi e le procedure per redigere semplici business plan di un'impresa ristorativa
- Conoscere le principali tecniche di marketing
- Formulare semplici marketing mix di settore

Competenze di educazione civica:

- Capire l'importanza della Costituzione all'interno delle fonti del diritto
- Capire il significato di Costituzione rigida, compromissoria, democratica e programmatica
- Conoscere i principi fondamentali della costituzione
- Analizzare la realtà facendo riferimento critico ai principi costituzionali
- Prendere consapevolezza della privacy come diritto

B. Obiettivi specifici della disciplina

Abilità:

- Comprendere le principali voci del bilancio d'esercizio



- Effettuare semplici analisi di bilancio per indici
- Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche
- Redigere alcune parti del business plan
- Individuare le tecniche di marketing relative a semplici casi aziendali

Conoscenze:

- Elementi del reddito e del patrimonio, bilancio d'esercizio e analisi di bilancio
- Caratteristiche dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale
- Significato, fasi e procedure di redazione di un business plan di un'impresa ristorativa
- Concetto di marketing e tecniche di marketing

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

L'atteggiamento in classe delle studentesse e degli studenti è stato generalmente positivo per quanto riguarda il comportamento e la partecipazione alle attività proposte. Lo studio domestico è stato spesso discontinuo, non sempre approfondito e concentrato solo in prossimità delle verifiche scritte e orali. In alcuni ragazzi si notano fragilità di tipo espositivo, sia allo scritto che all'orale, e difficoltà nel collegare i vari argomenti della disciplina.

Il programma è proseguito a rilento in quanto, ad inizio anno, sono stati ripresi i prerequisiti per affrontare in modo sereno gli argomenti del quinto anno. La programmazione della disciplina di inizio anno è stata svolta in modo completo e si è attestata su livelli minimi di approfondimento. Questo ha fatto sì che la maggior parte degli alunni abbia raggiunto, in grado diverso per ogni studente, le competenze minime necessarie per affrontare l'esame di Stato. Alcuni alunni presentano, ad oggi, un livello di preparazione non del tutto adeguato agli obiettivi.

Le difficoltà maggiori si sono registrate nelle verifiche scritte relativamente alle parti applicative del programma che prevedono procedure di calcolo e redazione di documenti contabili. Altre difficoltà hanno riguardato l'uso consapevole di un linguaggio tecnico appropriato. In alcuni studenti si registrano ancora difficoltà relative a dei prerequisiti non del tutto acquisiti in modo solido.

D. Metodologie di insegnamento adottate

X	Lezione frontale	☐	Discussione guidata
X	Lezione interattiva	☐	Discussione libera
☐	Visione di materiale audio-video	X	Interventi esperti
X	Lavoro individuale	X	Produzione schemi e schede



- | | |
|--|---|
| ☐ Lavoro di gruppo | ☐ Laboratori |
| ☐ Attività DAD modalità asincrona | ☐ Attività DAD modalità sincrona |
| ☐ Altro (specificare) | |
-

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

- Libro di testo
- Appunti presi a lezione
- Sintesi fornite dalla docente
- Fotocopie di esercizi
- LIM

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

Tipi di prove: verifiche orali tradizionali, interventi brevi, correzione esercizi assegnati per casa, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, domande aperte, temi, trattazione sintetica di argomenti, casi aziendali.

Numero delle verifiche svolte: durante il trimestre sono state svolte due verifiche sommative scritte e una orale; nella prima parte del pentamestre, fino alla data odierna, è stata svolta una verifica sommativa scritta e una interrogazione. Come ulteriore verifica sommativa orale, è prevista una interrogazione programmata da svolgersi nell'ultima parte dell'anno.

G. Macro-argomenti svolti

UD1: Elementi di bilancio e analisi di bilancio

UD2: Il mercato turistico

UD3: Pianificazione e programmazione

UD4: Marketing (cenni)

Educazione civica: **La Costituzione**



Educazione civica: **La privacy**

H. UDA proposte

UDA multidisciplinare: **La mia idea d'impresa**

Competenze e obiettivi: Conoscere e capire le problematiche relative alla valutazione della fattibilità di un'idea imprenditoriale: i punti da chiarire, la valutazione economica. Valutare un progetto di impresa, redigere un semplice business plan, scegliere la forma giuridica, valutare la fattibilità di un progetto d'impresa. Ideare un progetto imprenditoriale nel settore turistico-ricettivo e promuoverlo attraverso le tecniche di marketing.

CLASSE: 5ASB

MATERIA: FRANCESE

Denominazione materia: FRANCESE (SECONDA LINGUA STRANIERA)

Docente: BARBARA VITALIANO

N. ore settimanali: 3

Testo adottato: SUBLIME OENOGASTRONOMIE ET SERVICE – GRUPPO EDITORIALE ELI

A. Competenze

Consolidamento delle abilità linguistiche acquisite durante gli anni precedenti.

Sviluppo della competenza comunicativo- relazionale.

Potenziamento ed approfondimento della formazione linguistica settoriale.

Conseguimento di una autonomia operativa che consenta al discente di muoversi ad un livello di competenza medio-alta secondo i parametri professionali richiesti dalla Comunità Europea.

Acquisizione di basi culturali, oltre che professionali, che possano favorire un efficace inserimento nella società multiculturale.



B. Obiettivi specifici della disciplina

Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali su una varietà di argomenti. Esprimersi su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio settore professionale.

Leggere e comprendere documenti per cogliere aspetti della realtà quotidiana e culturale del paese di cui si studia la lingua, con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale.

Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di contenuto generale e specialistico di varia natura e finalità.

Conoscere gli aspetti della realtà socioculturale dei paesi stranieri oggetto di studio. - Acquisire nozioni relative al proprio ambito specialistico.

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

Il gruppo ha raggiunto globalmente un buon livello degli obiettivi disciplinari prefissati. Un ristretto numero di alunni si è distinto per partecipazione vivace ed impegno sistematico, mentre un esiguo gruppo ha manifestato un impegno discontinuo sia in classe che nello studio a casa. Dal punto di vista relazionale, tuttavia, la classe ha evidenziato un'omogenea dinamica inclusiva e solidale.

D. Metodologie di insegnamento adottate

X	Lezione frontale	☐	Discussione guidata
X	Lezione interattiva	☐	Discussione libera
X	Visione di materiale audio-video	☐	Interventi esperti
X	Lavoro individuale	☐	Produzione schemi e schede
X	Lavoro di gruppo	☐	Laboratori
☐	Attività DAD modalità asincrona	☐	Attività DAD modalità sincrona
X	Altro (specificare): Flipped classroom, Learning by doing, Letture guidate		



E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

- Lim
- PC
- Libro di testo
- Schede

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

Comprensione e produzione orale e scritta di testi di vario tipo ad un livello più complesso rispetto agli anni precedenti.

Lettura analitica per la comprensione più dettagliata di un testo con riflessione sui contenuti linguistici.

Svolgimento di attività su compiti specifici, strutturando situazioni simulate sia in ambito quotidiano che professionale; stesura di appunti a partire da un testo orale, con ricostruzione di una situazione; costruzione di dialoghi concernenti argomenti quotidiani e professionali.

Questionari di comprensione del testo, sia da materiale predisposto dall'insegnante, che da documenti autentici.

Composizioni guidate (lettere, riassunti etc.) e riformulazioni di testi con modifica di alcune variabili del contesto.

Svolgimento di prove strutturate e semi strutturate.

Simulazione della terza prova secondo varie tipologie

Per le comprensioni e per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione del dipartimento, mentre per le prove di grammatica il punteggio è nei singoli esercizi

Verifiche svolte:

Trimestre: 2 scritte, 1 orale

Pentamestre: 2 scritte, 2 orali

G. Macro-argomenti svolti

-Service et vente



-Vin et service de boissons

H. UDA proposte

Uda interdisciplinare: "Comunicare con il cibo"

CLASSE: 5 ASB

MATERIA

Denominazione materia: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Rosa Viscuso

N. ore settimanali: 3

Testo adottato: Mastering Service – Catrin Elen Morris, Alison Smith - Eli

A. Competenze

Essere in grado di leggere ed analizzare un testo a livello lessicale e delle strutture morfosintattiche principali; essere in grado di comprendere i contenuti essenziali e saperli esporre oralmente e per iscritto in base ad un livello di competenze media – secondo i parametri professionali richiesti dalla Comunità Europea; Consolidare le abilità linguistiche acquisite durante gli anni precedenti; Potenziare ed approfondire il linguaggio settoriale. Saper produrre testi scritti e orali in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico dell'ambito professionale di appartenenza.

B. Obiettivi specifici della disciplina

Sapere utilizzare le forme linguistiche apprese negli anni precedenti nel contesto della micro-lingua del settore della ristorazione e nel settore specifico della sala e del bar. Conoscere le caratteristiche specifiche delle diverse tipologie di vini, con particolare riferimento alla loro classificazione e alla denominazione geografica. Riconoscere e distinguere le principali categorie di birre, nonché le diverse tipologie di liquori e amari. Possedere conoscenze di base relative alla preparazione e alla classificazione dei principali cocktails. Conoscere inoltre le caratteristiche e le modalità di servizio delle bevande calde, come cioccolata e tè, e delle bevande analcoliche quali milkshake e frappé. Comprendere e delineare il rapporto tra cultura ed enogastronomia attraverso i prodotti Made in Italy, le tradizioni culinarie e le principali festività dei paesi anglofoni.



C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento relativi ai singoli moduli affrontati, la classe ha evidenziato un livello di raggiungimento complessivamente eterogeneo. Le differenze nei risultati sono riconducibili principalmente al diverso grado di applicazione e alla costanza nello studio individuale, oltre che alle specifiche caratteristiche personali degli studenti. Una parte degli alunni ha mostrato disponibilità al dialogo educativo; tuttavia, permangono in alcuni casi incertezze nella padronanza espositiva, sia in forma scritta sia orale. Nel complesso, il profitto della classe si colloca su due livelli distinti: un gruppo di studenti si è distinto per interesse e impegno, conseguendo una buona preparazione e competenze adeguate; un altro gruppo ha invece raggiunto conoscenze sufficienti o quasi sufficienti. Nonostante tutto, l'intero consiglio di classe ha lavorato molto sulla motivazione allo studio, cercando di stimolare gli allievi all'impegno costante e sempre maggiore, anche in prospettiva futura post diploma.

D. Metodologie di insegnamento adottate

x	Lezione frontale	x	Discussione guidata
x	Lezione interattiva	x	Discussione libera
x	Visione di materiale audio-video	☐	Interventi esperti
x	Lavoro individuale	x	Produzione schemi e schede
x	Lavoro di gruppo	x	Laboratori
☐	Attività DAD modalità asincrona	☐	Attività DAD modalità sincrona
☐	Altro (specificare)		

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

Lo strumento di studio principale è stato il libro di testo in adozione: *Mastering Service* – Catrin Elen Morris, Alison Smith, Casa editrice ELI, affiancato da fotocopie fornite dalla docente; lavagna interattiva; Mappe e schemi, Internet, materiale audio-video

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

Nel corso del trimestre sono state svolte 2 verifiche orali e una scritta. Nel pentamestre sono state svolte 2 verifiche orali sugli argomenti specifici dell'indirizzo e diversi compiti di realtà. E' stata svolta, inoltre, una verifica scritta con struttura mista (risposte aperte, multipla, testi con parole da inserire).



G. Macro-argomenti svolti

BEVERAGES:

- Wine
- Wine appellation
- Beer
- Spirits and liqueurs
- Cocktails
- Juices, milkshakes and frappés
- Hot drinks
- THE UNITED KINGDOM:
- British cuisine: traditions and festivities
- Traditional British recipes
- Typical bars and restaurants in the UK

THE UNITED STATES:

- American cuisine: traditions and festivities
- Traditional American recipes
- ENOGASTRONOMIC TOUR OF ITALY:
- Food and wine in north-west Italy
- Food and wine in Emilia-Romagna and north-east Italy
- Food and wine in Central Italy
- Food and wine in Southern Italy and the Islands
- Most famous Italian food products

H. UDA proposte

UDA 3 Bar Service: Beverages

UDA 4 Culture: The United Kingdom and the British cuisine; The United States and the American cuisine, Enogastronomic tour of Italy

UDA ED CIVICA: Sustainable tourism

UDA "Communicating through food"



CLASSE: 5ASB

MATERIA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Denominazione materia: **SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Docente: MANNINO ALFIO MAURIZIO

N. ore settimanali: 3

Testo adottato:

"Scienza e cultura dell'alimentazione" per la classe quinta di *L. La Fauci, Markes Rizzoli Education*

A. Competenze

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

B. Obiettivi specifici della disciplina

- Prevenire e gestire i rischi di tossinfezione connessi alla manipolazione degli alimenti
- Prevenire e gestire i rischi di altre malattie di origine alimentare
- Saper interpretare e redigere un piano HACCP
- Formulare menu funzionali alle esigenze fisiologiche della clientela
- Formulare menu funzionali alle esigenze patologiche della clientela





- Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy.
- Individuare le caratteristiche organolettiche, merceologiche e nutrizionali dei nuovi prodotti alimentari.

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

La classe risulta costituita da 10 allievi. Per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento didattico riferiti alle singole Uda affrontate, la classe ha maturato un livello di raggiungimento di questi ultimi molto eterogeneo. La disparità di apprendimento è essenzialmente dovuta al diverso livello di applicazione, studio ed impegno profuso dai singoli allievi, nonché dalle loro specifiche peculiarità.

Nel complesso gli allievi hanno mostrato durante l'anno scolastico una buona disponibilità al dialogo educativo, ma solo pochi allievi hanno partecipato all'attività di apprendimento in maniera continua. Si è cercato, durante il corso dell'anno scolastico, di motivare gli alunni ad un impegno sempre maggiore, di stimolarli ad uno studio individuale più approfondito e proficuo.

Le considerazioni e gli interventi effettuati da alcuni allievi hanno aiutato in modo positivo il lavoro svolto in classe. Diverse sono state le assenze personali dovute soprattutto dalla mancanza di impegno (in particolare nei giorni di verifiche scritte e/o orali).

Per alcuni allievi l'impegno e l'applicazione nello studio in classe e a casa è stato superficiale e discontinuo, per gli altri è stato quasi costante durante l'anno scolastico, anche se in alcuni momenti dell'anno hanno mostrato poca volontà alle attività proposte.

Per quanto riguarda il livello di apprendimento e raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina è risultato essere disomogeneo; infatti si evidenzia che solo alcuni sono stati fin dall'inizio coinvolti nell'attività didattica e impegnati nello studio a casa ed hanno conseguito una preparazione adeguata per sostenere le prove d'esame; il resto ha manifestato un impegno e coinvolgimento nell'attività didattica e nello studio a casa meno intenso e discontinuo, risulta distratto, necessita di continui richiami, non svolge i compiti assegnati, hanno puntato soprattutto sugli abituali espedienti (assenze, entrate posticipate e/o uscite anticipate nei giorni di verifiche o su veloci letture di libro il giorno e a volte alcune ore prima delle interrogazioni); di conseguenza presenta alcune carenze nelle conoscenze e competenze acquisite raggiungendo quindi una preparazione piuttosto superficiale, incompleta e non sempre adeguata. Da evidenziare il rendimento eccellente di un allievo il quale è stato sempre coinvolto nell'attività



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Scheda Materia

didattica e impegnato nello studio a casa, segue con interesse e partecipazione attiva, denota una buona attitudine a comprendere con maggiore facilità le tematiche ed i concetti fino ad ora impartiti ed ha conseguito un'ottima preparazione necessaria a sostenere positivamente le prove d'esame

D. Metodologie di insegnamento adottate

X	Lezione frontale	X	Discussione guidata
X	Lezione interattiva	X	Discussione libera
X	Visione di materiale audio-video	X	Interventi esperti
X	Lavoro individuale	X	Produzione schemi e schede
☐	Lavoro di gruppo	☐	Laboratori
☐	Attività DAD modalità asincrona	☐	Attività DAD modalità sincrona
☐	Altro (specificare)		

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

Sono stati seguiti i criteri stabiliti nella programmazione didattica educativa individuale di inizio anno. Nello specifico sono state utilizzate le seguenti risorse:

- LIM per proiettare appunti e schemi progettati dal docente;
- Appunti e schemi alla lavagna;
- Libro di testo;
- Condivisione di materiale multimediale attraverso il registro elettronico

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

In merito alle modalità e alla frequenza delle verifiche, tenendo presenti le indicazioni stabilite nei singoli dipartimenti disciplinari e coerentemente con quanto indicato nel PTOF, sono stati seguiti i criteri stabiliti nella programmazione didattica educativa del Consiglio di Classe. Sono state effettuate un congruo numero di verifiche scritte di tipologia strutturata e semi-strutturata o produzione di un testo con forma e modalità simile alla seconda prova dell'esame di Stato, opportunamente integrate con verifiche orali svolte in itinere. Le valutazioni prevalentemente di tipo sommativo, sono state integrate con la tipologia formativa, attraverso brevi interrogazioni o



proposte riflessive indirizzate ai singoli allievi. Si è cercato di raccogliere opportuni feedback, al fine di apportare opportune integrazioni o modifiche alle metodologie didattiche adottate.

Si sono adoperate valutazioni di tipo formativo utilizzando prove semi strutturate (domande aperte, domande a risposta multipla, domande vero o falso), produzione di elaborati con forma e modalità simili alle seconde prove dell'esame di Stato effettuate negli anni precedenti (comprensione di testi introduttivi, produzione di un testo per valutare conoscenze e competenze acquisite in ambito tecnico – professionale e brevi quesiti orali); si è cercato, quindi, di monitorare attentamente il livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze previste per le UDA affrontate. In modo particolare, nel primo trimestre sono state svolte tre verifiche; nel successivo pentamestre allo stato attuale sono state svolte sei verifiche di cui due simulazioni della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

G. Macro-argomenti svolti

CONOSCENZE FONDAMENTALI DI ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

- Principi nutritivi – macronutrienti e micronutrienti

CONTAMINANTI NELLA CATENA ALIMENTARE E MALATTIE CORRELATE

- Fattori tossici e contaminazione alimentare
- La contaminazione biologica e le malattie correlate

IGIENE, SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E SISTEMA HACCP

- Igiene e sicurezza nell'ambiente ristorativo
- Sicurezza alimentare e sistema HACCP

PRINCIPI DI DIETETICA, MODELLI ALIMENTARI DI RIFERIMENTO E DIETOTERAPIA

- Principi di dietetica e modelli alimentari di riferimento
- Le malattie del benessere
- Reazioni avverse agli alimenti

QUALITÀ, PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY, SOSTENIBILITÀ, NUOVE TENDENZE DI FILIERA E ALIMENTAZIONE COME ESPRESSIONE DI INNOVAZIONE, CULTURA E TRADIZIONI RELIGIOSE

- Qualità degli alimenti, marchi di qualità dei prodotti tipici e tutela del "Made in Italy"
- Sostenibilità ambientale nelle filiere agroalimentari e consumi "etici"
- Nuovi prodotti alimentari



- Alimentazione, cultura e tradizioni religiose

H. UDA proposte

LA MIA IDEA DI IMPRESA

Saper ideare e progettare un'attività da lanciare sul mercato turistico-ricettivo-ristorativo, partendo dalla verifica dell'inclinazione a fare impresa e dall'analisi del contesto e dei bisogni del target di riferimento, dalla valutazione della fattibilità economico-finanziaria del progetto fino all'individuazione degli strumenti e delle risorse necessarie per conseguire gli obiettivi di marketing e valutarne la fattibilità.

Promuovere la conoscenza dei valori turistici del territorio locale, la conoscenza degli aspetti folkloristici e artistici, le curiosità, le tradizioni, i suoi prodotti tipici, l'ospitalità.

CLASSE: 5ASB

MATERIA: LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA

Denominazione materia: Laboratorio di servizi enogastronomici, settore sala e vendita.

Docente: ROBERTO RUBINO

N. ore settimanali: 6

Testo adottato: Maitre e Barman con Masterlab – Le Monnier Scuola

A. Competenze

- Conoscere i criteri di impostazione di un menù e le strategie di vendita
- Illustrare in termini essenziali, la ricetta di un piatto presente nel menù
- Realizzare con professionalità i vari ruoli previsti all'interno della brigata di sala e i vari tipi di servizio;
- Predisporre i locali, gli arredi e le decorazioni in funzione di un banchetto, di un buffet o di un cocktail- party, con gusto e creatività;
- Saper indicare le caratteristiche e le tecniche delle diverse gestioni del bar, saper servire le bevande e preparare i vari cocktails;



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Scheda Materia

- Comprendere le strutturazioni portanti dei vari servizi praticati nella ristorazione e saperli applicare con ordine precisione, rapidità e responsabilità;
- Sviluppare le capacità di relazione all'interno del reparto e di collaborazione con gli altri reparti;
- Sapersi collocare all'interno di una organizzazione di un gruppo di lavoro, conoscendo le precise funzioni tecnico- professionali di ogni componente;
- Saper utilizzare il linguaggio specifico di settore, esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio (stabilire rapporti comunicativi adeguati, dare informazioni alla clientela);
- Sviluppare capacità di organizzazione delle varie fasi di lavoro attinenti al catering e al banqueting;
- Conoscere e rispettare le norme che regolano il funzionamento delle strutture ricettive con particolare riferimento agli aspetti igienico-sanitari.

B. Obiettivi specifici della disciplina

- Riconoscere le aziende enogastronomiche in base alle loro caratteristiche specifiche.
- Affinare le tecniche di comunicazione per la buona riuscita del servizio e migliorare il coordinamento con i colleghi.
- Riconoscere le diversità di atteggiamento della clientela per interagire in modo professionale.
- Eseguire piatti alla lampada.
- Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi e vini attraverso l'esame gustativo
- e descriverle usando la terminologia corretta.
- Individuare i principi di abbinamento cibo-vino.
- Proporre e produrre cocktails, applicando le corrette tecniche di miscelazione.
- Utilizzare attrezzature per la preparazione di bevande miscelate.
- Utilizzare le attrezzature del bar per la produzione di caffetteria e di bevande.
- Definire menu e carte che rispondano alle esigenze di una specifica clientela.
- Individuare e utilizzare tecniche di approvvigionamento volte all'abbattimento dei costi.



- Saper allestire gli spazi, effettuare la mise en place e svolgere il servizio di sala per buffet, banchetti, eventi speciali.

C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti da tutti gli studenti

D. Metodologie di insegnamento adottate

X	Lezione frontale	☐	Discussione guidata
X	Lezione interattiva	☐	Discussione libera
X	Visione di materiale audio-video	X	Interventi esperti
X	Lavoro individuale	☐	Produzione schemi e schede
X	Lavoro di gruppo	X	Laboratori
☐	Attività DAD modalità asincrona	☐	Attività DAD modalità sincrona

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

- Libri di testo, schemi.
- E book e dispositivi informatici.
- Materiale informatico.
- Sussidi audiovisivi.

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

- Verifiche scritte: con domande a risposta singola, multipla, aperta e problem solving.
- Verifiche pratiche in laboratorio

N. 2 verifiche scritte – N. 5 verifiche pratiche



G. Macro-argomenti svolti

- Ristorazione commerciale e collettiva.
- Catering e Banqueting.
- Il lavoro di sala.
- Aspetti particolari del servizio di sala.
- Analisi sensoriale e degustazione.
- Criteri di abbinamento cibo vino
- Tecniche di comunicazione professionale.
- Tecniche di miscelazione e preparazione di cocktails.

H. UDA proposte

UDA "La mia idea di impresa"

CLASSE: 5ASB

MATERIA

ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA

Denominazione materia: Enogastronomia settore cucina

Docente: MICHELE OCCHIBOVE

N. ore settimanali: 2

Testo adottato: nessun testo solo dispense preparate dal docente



A. Competenze

Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio. La sicurezza e la tutela della salute dell'ambiente di lavoro. Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP Formulare proposte di miglioramento delle soluzioni organizzative/layout dell'ambiente di lavoro per evitare fonti di rischio

Progettare menu per tipologia di eventi. Organizzare il servizio attraverso la programmazione e il coordinamento di strumenti, mezzi e spazi Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy Applicare tecniche di allestimento di strumentazioni, accessori e decorazioni in base al servizio da erogare e rispondente a principi estetici Determinare le modalità e i tempi di erogazione delle singole attività per la realizzazione dell'evento Valutare lo stato di avanzamento dell'evento in funzione del programma stabilito e, in presenza di anomalie, attuare azioni finalizzate a correggere e migliorare il piano di lavorazione Applicare metodi .

Tipologie di intolleranze alimentari Spiegare un piatto dalla materia prima alla realizzazione tecnica Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi e limitazioni alimentari Apportare innovazioni personali alla produzione enogastronomica fornendo spiegazioni tecniche e motivazioni culturali, promuovendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

B. Obiettivi specifici della disciplina

Progettare menu per tipologia di eventi, Organizzare il servizio attraverso la programmazione e il coordinamento di strumenti, mezzi e spazi. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati



C. Livello di raggiungimento degli obiettivi

Il livello degli obbiettivi raggiunti, in alcuni argomenti sono stati molto positivi, in altri invece si sono riscontrate delle difficoltà non per mancanza di comprensione, ma per mancanza di studio della materia in modo approfondito.

D. Metodologie di insegnamento adottate

X	Lezione frontale	☐	Discussione guidata
X	Lezione interattiva	☐	Discussione libera
X	Visione di materiale audio-video	X	Interventi esperti
X	Lavoro individuale	☐	Produzione schemi e schede
X	Lavoro di gruppo	☐	Laboratori
☐	Attività DAD modalità asincrona	☐	Attività DAD modalità sincrona
☐	Altro (specificare)		

E. Strumenti ed attrezzature utilizzate

Power point materiale didattico sul registro elettronico, attività di lab tecnico pratico sugli abbinamenti cibo vino.

F. Tipologia adottate e numero delle verifiche svolte

Prove di verifica scritta e schede sinottiche sugli abbinamenti e verifiche orali 3 nel pentamestre 2 nel trimestre.



G. Macro-argomenti svolti

La ristorazione collettiva e commerciale e il food cost tra abbinamenti cibo vino. Il food design.

H. UDA proposte

I prodotti a marchio , la sicurezza , H.A.C.C.P.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento



ALLEGATO
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Anno Scolastico 2025/2026

Indirizzo di studio: Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Sala e Vendita e Accoglienza Turistica)

Classe e sezione: 5 ASG

Attività di orientamento – individuate dal consiglio di classe								
	Attività	Modalità (*)	Ore			Docente/i o Ente	Ore	Partecipazione (**)
			Curricolare	Co - Curricolare	Totale			
01	UDA “La mia idea di impresa”	Presenza	X		6	Chiara Biemmi e CdC	6	Intera classe
02	Seminario: “Orientamento alla creazione di impresa”	Presenza	X		3	Chiara Biemmi Camera di Commercio di Firenze	3	Intera classe

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento



03	Progetto "A scuola con la celiachia...per non farne una malattia"	Presenza Laboratoriale	X		5	Mannino Alfio Maurizio Esperti esterni Associazione Italiana Celiachia	5	Curvatura Sala
04	Progetto "Sai cosa mangi?"	Presenza Frontale	X		2	Mannino Alfio Maurizio Esperti esterni ASL Mugello	2	Curvatura Sala
05	ERASMUS day	Presenza		X	2	Consorzio ERASMUS	2	Individuale
06	Orientamento in uscita	Presenza		X	4	Scuola di Economia e Management	4	Piccolo gruppo
07	Orientamento in uscita	Presenza	X		4	ITS TAB ACADEMY FIRENZE	4	Intera classe
08	Primo soccorso e BLS Progetto ASSO corso sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico	Presenza	X		4	Pier Luigi D'Elia-Confederazione Regionale Misericordie Toscane	4	Intera classe
09	Orientamento in uscita incontri a piccoli gruppi	Presenza	X		4	Università degli Studi di Firenze Unicollege Firenze	4	Gruppo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento



						Libera Accademia delle Belle Arti (LABA) di Firenze Scuola internazionale di Comics di Firenze HIA Hospitality Innovation Academy Nissolino Corsi – orientamento per le forze armate e polizia		
10	Orientamento in uscita incontri a piccoli gruppi	Presenza	X		4	ITS EAT Sistema Agro - Alimentare ITS Prime Tech Academy ITS Energia e Ambiente ITS Turismo, Arte e Beni culturali Confesercenti Firenze Confindustria Firenze CNA Firenze Metropolitana	4	Gruppo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento



11	Conferenze scolastiche di Informazione e Orientamento	Presenza	X		2	Esercito	2	Gruppo
12	Progetto "OTTO"	Presenza	X		2	Lions Club Mugello	2	Intera classe
13	Progetto "Cineforum"	Presenza	X		4	Docenti C.d.C. e Giacomo Villa Cinema Teatro Don Bosco Borgo San Lorenzo	4	Intera classe
14	Spettacolo teatrale "I vulnerabili" Sicurezza stradale	Presenza	X		1	Filippo Tognazzo, autore e interprete de "I Vulnerabili"	1	Intera classe
15	Progetto "Trekking"	Presenza	X		6	Federico Dallai	6	Intera classe
16	Italia insieme, Turismo accessibile e Territorio Conferenze e visita spazio espositivo	Presenza	X		4	Chiara Biemmi, Antonietta Cairo, Antonella Lo Bue e Beatrice Masi	4	Intera classe.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento



17	Progetto Doppio Varco	Presenza	X		2	Antonella Lo Bue e Beatrice Masi. Pro.forma. Associazione Indaco "Teatro con l'Altro".	2	Intera classe
----	-----------------------	----------	---	--	---	--	---	---------------

(*) Piattaforma E-Learning Sincrona Asincrona Presenza Frontale Laboratoriale Individuale Piccoli gruppi

(**) Intera classe Gruppo classe Individuale

Altre attività riconducibili (visite, viaggi)							
	Attività	Ore			Descrizione	Luogo	Note
		Curricolare	Co - Curricolare	Totale			
	FHSS Hotel + Recruiting Day		X	8	"Diamo voce al turismo: una curiosità e un'opportunità" e svolgimento attività di recruiting day.	Grand Hotel Mediterraneo Firenze.	Alcuni studenti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento



	Hotel Four Season	X		4	Visita didattica Hotel	Firenze	Curvatura Sala e Vendita
	Mostra di Toulouse Lautrec	X		4	Visita guidata museo e mostra	Museo degli Innocenti Firenze	Intera classe. Entrambe le curvature
	Hotel Villa Cora	X		4	Visita didattica Hotel	Firenze	Intera classe. Entrambe le curvature
	Regency Hotel e mercato Centrale	X		4	Visita didattica Hotel e mercato	Firenze	Intera classe. Entrambe le curvature
	Corso residenziale di Sci		X	4 giorni		Sestola	Quattro studenti

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento



Esperienza lavorativa/tirocini – Impresa Formativa Simulata – Project Work							
	Attività prevista	Tipologia (*)	Ore			Mansioni	Luogo
			Curricolare	Co - Curricolare	Totale		
	ERASMUS (una studentessa)	lavorativa			29 giorni		Copenaghen
	Partecipazione evento presso Palazzo Medici Riccardi	Lavorativa		X	7 ore	Servizio coffee break e accoglienza ospiti	Palazzo Medici Riccardi Firenze

(*) osservativa/lavorativa/impresa simulata, project work



MODULI DI ORIENTAMENTO

Titolo attività:	UDA multidisciplinare "La mia idea di impresa"
Descrizione / attività proposta:	Saper ideare e progettare un'attività da lanciare sul mercato turistico-ricettivo-ristorativo, partendo dalla verifica dell'inclinazione a fare impresa e dall'analisi del contesto e dei bisogni del target di riferimento, dalla valutazione della fattibilità economico-finanziaria del progetto fino all'individuazione degli strumenti e delle risorse necessarie per conseguire gli obiettivi di marketing e valutarne la fattibilità. Promuovere la conoscenza dei valori turistici del territorio locale, la conoscenza degli aspetti folkloristici e artistici, le curiosità, le tradizioni, i suoi prodotti tipici, l'ospitalità.
Materie coinvolte / Ente erogatore:	Laboratorio di accoglienza turistica, Laboratorio di Sala e Vendita, DTA, Tecniche di comunicazione, Arte e territorio, Francese, Italiano/storia, Matematica.
Durata:	6 ore
Competenze	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Assumersi responsabilità. ☐ Comunicare in maniera efficace. ☐ Utilizzo microlingua in L1 e L2 ☐ Lavorare con metodo ☐ Essere consapevole della propria dimensione vocazionale ☐ Gestire in autonomia scelte formative e professionali. ☐ Gestire e implementare il proprio percorso formativo in autonomia e coerenza.

Titolo attività:	Seminario: "Orientamento alla creazione di impresa"
Descrizione / attività proposta:	Incontro informativo sulle modalità di creazione impresa

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento

Materie coinvolte / Ente erogatore:	DTA e Accoglienza Turistica CCIAA di Firenze
Durata:	3 ore
Competenze orientative	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Conoscere i propri limiti e le proprie risorse ☐ Maturare una cultura del lavoro ☐ Comunicare in maniera efficace. ☐ Utilizzo microlingua in L1 e L2 ☐ Lavorare con metodo ☐ Capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni. ☐ Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni. ☐ Capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari o post diploma. ☐ Essere consapevole della propria dimensione vocazionale ☐ Gestire in autonomia scelte formative e professionali. ☐ Gestire e implementare il proprio percorso formativo in autonomia e coerenza. ☐ Mettere a punto gli strumenti di ricerca di lavoro: CV, messaggio di accompagnamento, lettera di presentazione, profilo di LinkedIn.

Titolo attività:	"A scuola con la celiachia...per non farne una malattia"
Descrizione / attività proposta:	Incontro preparativo a predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (cliente celiaco), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
Materie coinvolte / Ente erogatore:	Scienza e cultura dell'alimentazione; Laboratorio di servizi enogastronomici settore Cucina; Laboratorio di servizi enogastronomici settore Sala e Vendita. Esperti AIC (Associazione Italiana Celiachia)
Durata:	5 ore



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento



Competenze orientative	☐ Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità ☐ Acquisire strategie per risolvere problemi ☐ Agire consapevolmente in un ambiente sicuro. ☐ Competenze relative al percorso PCTO scelto ☐ Assumersi responsabilità. ☐ Gestire in autonomia scelte formative e professionali. ☐ Gestire e implementare il proprio percorso formativo in autonomia e coerenza. ☐ Maturare una cultura della sicurezza che faccia riferimento alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ☐ Agire consapevolmente e riconoscere le azioni di prevenzione e sicurezza in ambito professionale.
------------------------	---

Titolo attività:	"Sai cosa mangi?"
Descrizione / attività proposta:	Incontro di prevenzione sui maggiori fattori di rischio in campo alimentare
Materie coinvolte / Ente erogatore:	Scienza e cultura dell'alimentazione ASL Mugello
Durata:	2 ore
Competenze orientative	☐ Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità ☐ Lavorare con metodo ☐ Capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni. ☐ Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni. ☐ Maturare una cultura della sicurezza che faccia riferimento alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ☐ Agire consapevolmente e riconoscere le azioni di prevenzione e sicurezza in ambito professionale.

Titolo attività:	ERASMUS day
Descrizione / attività proposta:	Condivisione e confronto esperienze Erasmus, diffusione risultati dei progetti realizzati.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento

Materie coinvolte / Ente erogatore:	Consorzio ERASMUS
Durata:	2 ore
Competenze	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità ☐ Conoscere i propri limiti e le proprie risorse ☐ Comunicare in maniera efficace. ☐ Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni.

Titolo attività:	Scuola di Economia e Management
Descrizione / attività proposta:	Orientamento in uscita
Materie coinvolte / Ente erogatore:	Scuola di Economia e Management
Durata:	4 ore
Competenze	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni. ☐ Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni. ☐ Capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari o post diploma. ☐ Essere consapevole della propria dimensione vocazionale ☐ Gestire in autonomia scelte formative e professionali.

Titolo attività:	ITS TAB Firenze
Descrizione / attività proposta:	orientamento in uscita
Materie coinvolte / Ente erogatore:	ITS TAB Firenze

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento

Durata:	4 ore
Competenze	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni. ☐ Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni. ☐ Capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari o post diploma. ☐ Essere consapevole della propria dimensione vocazionale ☐ Gestire in autonomia scelte formative e professionali.

Titolo attività:	Progetto ASSO
Descrizione / attività proposta:	Primo soccorso e BLS corso sull'uso del defibrillatore semiautomatico.
Materie coinvolte / Ente erogatore:	Pier Luigi D'Elia-Confederazione Regionale Misericordie Toscane
Durata:	4 ore
Competenze orientative	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità ☐ Acquisire strategie per risolvere problemi ☐ Agire consapevolmente in un ambiente sicuro. ☐ Assumersi responsabilità. ☐ Comunicare in maniera efficace. ☐ Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni. ☐ Maturare una cultura della sicurezza che faccia riferimento alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ☐ Agire consapevolmente e riconoscere le azioni di prevenzione e sicurezza in ambito professionale.

Titolo attività:	Orientamento in uscita
Descrizione / attività proposta:	Incontro informativo

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento

Materie coinvolte / Ente erogatore:	Università degli Studi di Firenze Unicollege Firenze Libera Accademia delle Belle Arti (LABA) di Firenze Scuola internazionale di Comics di Firenze HIA Hospitality Innovation Academy Nissolino Corsi – orientamento per le forze armate e polizia
Durata:	4 ore
Competenze	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni. ☐ Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni. ☐ Capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari o post diploma. ☐ Essere consapevole della propria dimensione vocazionale ☐ Gestire in autonomia scelte formative e professionali.

Titolo attività:	Orientamento in uscita
Descrizione / attività proposta:	Incontro informativo
Materie coinvolte / Ente erogatore:	ITS EAT Sistema Agro - Alimentare ITS Prime Tech Academy ITS Energia e Ambiente ITS Turismo, Arte e Beni culturali Confesercenti Firenze Confindustria Firenze CNA Firenze Metropolitana
Durata:	4 ore



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento



Competenze	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni. ☐ Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni. ☐ Capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari o post diploma. ☐ Essere consapevole della propria dimensione vocazionale ☐ Gestire in autonomia scelte formative e professionali.
------------	---

Titolo attività:	Orientamento in uscita
Descrizione / attività proposta:	Conferenze scolastiche di Informazione e Orientamento
Materie coinvolte / Ente erogatore:	Esercito
Durata:	2 ore
Competenze	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni. ☐ Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni. ☐ Capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari o post diploma. ☐ Essere consapevole della propria dimensione vocazionale ☐ Gestire in autonomia scelte formative e professionali.

Titolo attività:	Progetto "OTTO"
Descrizione / attività proposta:	Incontro informativo
Materie coinvolte / Ente erogatore:	Lions Club Mugello
Durata:	2 ore



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento



Competenze	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni. ☐ Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni. ☐ Capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari o post diploma. ☐ Essere consapevole della propria dimensione vocazionale ☐ Gestire in autonomia scelte formative e professionali.
------------	---

Titolo attività:	Progetto Cineforum
Descrizione / attività proposta:	Visione film "Norimberga" e successivo dibattito
Materie coinvolte / Ente erogatore:	Cinema Teatro Don Bosco a Borgo San Lorenzo
Durata:	4 ore
Competenze	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità ☐ Comunicare in maniera efficace. ☐ Gestire e implementare il proprio percorso formativo in autonomia e coerenza. ☐ Maturare una cultura della sicurezza che faccia riferimento alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Titolo attività:	Spettacolo teatrale "I vulnerabili" Sicurezza stradale
Descrizione / attività proposta:	Spettacolo teatrale "I Vulnerabili" di e con Filippo Tognazzo
Materie coinvolte / Ente erogatore:	Matematica, Educazione Civica (Sicurezza stradale)
Durata:	1 ora



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento



Competenze	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità ☐ Acquisire strategie per risolvere problemi ☐ Conoscere i propri limiti e le proprie risorse ☐ Agire consapevolmente in un ambiente sicuro. ☐ Assumersi responsabilità. ☐ Maturare una cultura della sicurezza che faccia riferimento alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
------------	--

Titolo attività:	Progetto Trekking
Descrizione / attività proposta:	Passeggiata naturalistica
Materie coinvolte / Ente erogatore:	Scienze motorie
Durata:	6 ore
Competenze	☐ Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità ☐ Conoscere i propri limiti e le proprie risorse ☐ Agire consapevolmente in un ambiente sicuro. ☐ Assumersi responsabilità. ☐ Comunicare in maniera efficace. ☐ Maturare una cultura della sicurezza che faccia riferimento alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Titolo attività:	"Italia insieme, Turismo accessibile e Territorio"
Descrizione / attività proposta:	Conferenze e visita spazio espositivo
Materie coinvolte / Ente erogatore:	DTA, Laboratorio Sala, Laboratorio Accoglienza.
Durata:	4 ore



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato Orientamento



Competenze orientative	☐ Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi ☐ Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità ☐ Acquisire strategie per risolvere problemi ☐ Conoscere i propri limiti e le proprie risorse ☐ Maturare una cultura del lavoro ☐ Agire consapevolmente in un ambiente sicuro. ☐ Adottare atteggiamenti di flessibilità in contesti di apprendimento cooperativo e di team working. ☐ Comunicare in maniera efficace. ☐ Lavorare con metodo ☐ Gestire in autonomia scelte formative e professionali. ☐ Maturare una cultura della sicurezza che faccia riferimento alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ☐ Agire consapevolmente e riconoscere le azioni di prevenzione e sicurezza in ambito professionale.
------------------------	---

Titolo attività:	Progetto Doppio Varco
Descrizione / attività proposta:	Associazione Indaco: incontro con volontari e partecipanti e svolgimento attività laboratoriali di teatro.
Materie coinvolte / Ente erogatore:	Pro.forma Associazione Indaco "Teatro con l'Altro".
Durata:	2 ore
Competenze	☐ Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità ☐ Acquisire strategie per risolvere problemi ☐ Conoscere i propri limiti e le proprie risorse ☐ Adottare atteggiamenti di flessibilità in contesti di apprendimento cooperativo e di team working. ☐ Comunicare in maniera efficace. ☐ Maturare una cultura della sicurezza che faccia riferimento alla salute, alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.



ALLEGATO N 14
ARTICOLAZIONE DELLA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO ACCOGLIENZA TURISTICA

L'articolazione del percorso di alternanza scuola lavoro nel corso del triennio ha previsto le seguenti attività:

Classe terza	Attività	Ore
Tutor: Rocchiccioli Michel	Attività di orientamento	30
	Personalizzazione percorso	
	Attività riconducibili	92
	Esperienza lavorativa/tirocini – Impresa formativa simulata – Project work	214
	Totale	336
Classe quarta	Attività	Ore
Tutor: Cairo Antonietta	Attività di orientamento	30
	Personalizzazione percorso	
	Attività riconducibili	96
	Esperienza lavorativa/tirocini – Impresa formativa simulata – Project work	
	Totale	126
Classe quinta	Attività	Ore
Tutor: Cairo Antonietta	Attività di orientamento	30
	Personalizzazione percorso	
	Attività riconducibili	57
	Esperienza lavorativa/tirocini – Impresa formativa simulata – Project work	
	Totale	84

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO



SINTESI FSL/PCTO

Attività per le competenze trasversali e orientamento								
	Attività prevista	Competenze	Modalità (*)	Ore			Docente/i – enti	Tipologia Verifica (**)
				Curric.	Extrac.	Tot		
O1	19/10/23 Accoglienza Cena Ecumenica	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Laboratoriale		6		Associazione Lyons Scuola media di 1° grado di B. S. L. Cairo/ Rocchiccioli	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
O2	02/12/24 Evento "Festeggiamo Galileo Chini"	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Laboratoriale	4			Cairo/Vinci	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
O3	05/12/24 Aperitivo di Lavoro "Assemblea elettiva della sezione territoriale Mugello Valdisieve"	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Laboratoriale	3			Cairo/ Diotaiuti	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
O4	15/01-05/02/25 Orientarsi al futuro 24-25" Seminario "Quanta fretta dove corri? Preparati al lavoro, non vivere nelle favole..." a cura di Cisl Prato Firenze	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Laboratoriale	4			Biemmi	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO

05	12/02/25 Progetto "ARTI & Giovanisì in tour – In viaggio per il tuo domani"	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Frontale	1			Mupo	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
06	19/02/25 05/03/25 Progetto "0 in un soffio"	Competenza in materia di cittadinanza	Frontale	5			Mupo/ La Pietra	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
07	19 - 20/09/25 Servizio Accoglienza- Informazioni-Registrazione partecipanti gare sportive presso Infopoint di Vivi lo sport	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Laboratoriale	2			Cairo	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
08	29/10/25 Accoglienza Coffee break Dirigenti U. S. R. Palazzo Medici Riccardi FI	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Laboratoriale	5			Cairo	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
09	19/11/25 Evento "Diamo voce al turismo: una curiosità e un'opportunità" + Recruiting day FI	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Frontale	4			Biemmi/Rubino	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
10	22/04/26 Partecipazione evento "Italia Insieme, Turismo Accessibile e Territorio" Stazione Leopolda Firenze	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Frontale	4			Biemmi/Cairo	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno

(*) Piattaforma E-Learning Frontale Laboratoriale (**) Certificazioni, prove strutturate, questionari gradimento, colloqui, nessuna

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO



Personalizzazione percorso								
	Attività prevista	Competenze	Modalità	Ore			Materia/e Docente/i	Tipologia Verifica
				Curric.	Extrac.	Tot		

Qui anche eventuali curvature discipline di area generale

Altre attività riconducibili (visite, viaggi, laboratori, conferenze...)								
	Attività prevista	Tipologia	Ore			Descrizione	Luogo	Competenze e Note
			Curric.	Extrac.	Tot			

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO



A.S. 2023/24 Visita Hotel Baglioni- Hotel Brunelleschi – Hotel Orologio	Visita dei vari reparti di strutture ricettive		9		Incontro con i responsabili di alcuni reparti	Firenze	Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare
A.S. 2023/24 Museo Archeologico FI	Visita con guida museale		4		Visita del museo	Firenze	Conoscenza del patrimonio storico/ artistico/culturale
A.S. 2023/24 Borsa internazionale del turismo – Pinacoteca di Brera	Visita alla Fiera e museo		16		Visita della città di Milano	Milano	Conoscenza del patrimonio storico/ artistico/culturale
09/09 – 07/10/24 Erasmus VET Malaga			140			Malaga	Competenza multilinguistica
05/03 – 12/03/25 Scambio culturale Liceo Pierre Mendes di Vitrolles Francia			40			Vitrolles- Francia	Competenza multilinguistica

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO



28/03/25 Visita " Four Seasons Hotel"	Visita dei vari reparti ed incontro con i responsabili		4			Firenze	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
12-16/04/25 Gita d'istruzione Budapest			32		Visita della città, del quartiere ebraico e della Sinagoga di Budapest	Budapest	Conoscenza del patrimonio storico/ artistico/culturale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
04/09 – 02/10/25 Erasmus VET Copenaghen			140				Competenza multilinguistica
28/03/26 Visita " Hotel Villa Cora" 16/04/26 Visita "Hotel Regency"	Visita di strutture a 5 stelle e incontro con i responsabili del front office		8				Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO



Esperienza lavorativa/tirocini – Impresa Formativa Simulata – Project Work							
	Attività prevista	Tipologia	Ore			Modalità svolgimento	Luogo
			Curric.	Extrac.	Tot		
	A.S.2023/24 Maggio/Giugno Stage	Esperienza lavorativa	214			6,40 H al giorno per 6 giorni a settimana	Strutture ricettive di Firenze a 3, 4, 5 stelle

(*) osservativa/lavorativa/impresa simulata



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO



OSSERVAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI STAGE

Lo stage è stato svolto presso il front office di strutture ricettive a 3*** 4*****5***** di Firenze nel maggio/giugno del 2024.

La partecipazione, la motivazione e l'impegno dimostrato dalla maggior parte degli studenti e studentesse è stata positiva. Tutti gli stagisti hanno rispettato puntualità nell'orario di servizio e colleghi di lavoro, dimostrando un buon livello di professionalità. La comunicazione e l'interazione con la clientela, soprattutto straniera, all'inizio è stata un po' incerta e insicura da parte di alcuni, ma via via è andata migliorando. Gli studenti hanno svolto operazioni di check-in e di check-out, sia in presenza che in assenza del cliente, attraverso l'utilizzo di software gestionali. I feedback dei tutors aziendali e le valutazioni da parte dei direttori sono stati molto positivi. L'entusiasmo profuso in questa esperienza lavorativa, da parte dei discenti, ha permesso loro di acquisire competenze tecnico professionali e relazionali.



ALLEGATO N 16
ARTICOLAZIONE DELLA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO SALA E VENDITA

L'articolazione del percorso di alternanza scuola lavoro nel corso del triennio ha previsto le seguenti attività:

Classe terza	Attività	Ore
Tutor: Rubino Roberto	Attività di orientamento	30
	Personalizzazione percorso	
	Attività riconducibili	28
	Esperienza lavorativa/tirocini – Impresa formativa simulata – Project work	140
	Totale	198
Classe quarta	Attività	Ore
Tutor: Rubino Roberto	Attività di orientamento	30
	Personalizzazione percorso	
	Attività riconducibili	27
	Esperienza lavorativa/tirocini – Impresa formativa simulata – Project work	80
	Totale	137
Classe quinta	Attività	Ore
Tutor: Rubino Roberto	Attività di orientamento	30
	Personalizzazione percorso	
	Attività riconducibili	39
	Esperienza lavorativa/tirocini – Impresa formativa simulata – Project work	
	Totale	69

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO



SINTESI FSL/PCTO

Attività per le competenze trasversali e orientamento								
	Attività prevista	Competenze	Modalità (*)	Ore			Docente/i – enti	Tipologia Verifica (**)
				Curric.	Extrac.	Tot		
O1	19/10/23 Servizio Cena Ecumenica	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Laboratoriale		6		Associazione Lyons Scuola media di 1° grado di B. S. L. Rubino	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
O2	02/12/24 Evento "Festeggiamo Galileo Chini"	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Laboratoriale	4			Cairo/Vinci	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
O3	05/12/24 Aperitivo di Lavoro "Assemblea elettiva della sezione territoriale Mugello Valdisieve"	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Laboratoriale	3			Rubino	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
O4	15/01-05/02/25 Orientarsi al futuro 24-25" Seminario "Quanta fretta dove corri? Preparati al lavoro, non vivere nelle favole..." a cura di Cisl Prato Firenze	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Laboratoriale	4			Biemmi	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480



Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO

05	12/02/25 Progetto "ARTI & Giovanisì in tour – In viaggio per il tuo domani"	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Frontale	1			Mupo	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
06	19/02/25 05/03/25 Progetto "0 in un soffio"	Competenza in materia di cittadinanza	Frontale	5			Mupo/ La Pietra	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
07	29/10/25 Servizio Coffee break Dirigenti U. S. R. Palazzo Medici Riccardi FI	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Laboratoriale	7			Rubino	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
08	19/11/25 Evento "Diamo voce al turismo: una curiosità e un'opportunità" + Recruiting day FI	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Frontale	4			Biemmi/Rubino	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno
10	22/04/26 Partecipazione evento "Italia Insieme, Turismo Accessibile e Territorio" Stazione Leopolda Firenze	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Frontale	4			Biemmi/Cairo	Osservazione, partecipazione, motivazione, impegno

(*) Piattaforma E-Learning Frontale Laboratoriale (**) Certificazioni, prove strutturate, questionari gradimento, colloqui, nessuna

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO



Personalizzazione percorso								
	Attività prevista	Competenze	Modalità	Ore			Materia/e Docente/i	Tipologia Verifica
				Curric.	Extrac.	Tot		

Qui anche eventuali curvature discipline di area generale

Altre attività riconducibili (visite, viaggi, laboratori, conferenze...)								
	Attività prevista	Tipologia	Ore			Descrizione	Luogo	Competenze e Note
			Curric.	Extrac.	Tot			
	A.S. 2023/24 Visita Hotel Baglioni- Hotel	Visita dei vari reparti di		9		Incontro con i responsabili di alcuni reparti	Firenze	Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO



	Brunelleschi – Hotel Orologio	strutture ricettive						
	15/01/2026 Visita Hotel Four Season	Visita di strutture a 5 stelle e incontro con i responsabili del reparto ristorazione		4				Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare
	05/02/2026 Visita ITS TAB di Firenze			4				Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare
	28/03/26 Visita " Hotel Villa Cora" 16/04/26 Visita "Hotel Regency"	Visita di strutture a 5 stelle e incontro con i responsabili del reparto ristorazione		8				Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"**Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO



Esperienza lavorativa/tirocini – Impresa Formativa Simulata – Project Work							
	Attività prevista	Tipologia	Ore			Modalità svolgimento	Luogo
			Curric.	Extrac.	Tot		
	A.S.2023/24 Aprile/Maggio/Giugno Stage	Esperienza lavorativa	140			6,40 H al giorno per 6 giorni a settimana	Strutture ricettive di Firenze a 3, 4, 5 stelle
	A.S.2024/25 Maggio/Giugno Stage	Esperienza lavorativa	140			6,40 H al giorno per 6 giorni a settimana	Strutture ricettive di Firenze a 3, 4, 5 stelle

(*) osservativa/lavorativa/impresa simulata



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Documento Consiglio di Classe 2025/2026 – Allegato FSL PCTO



OSSERVAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI STAGE

Lo stage è stato svolto presso il front office di strutture ricettive a 3*** 4*****5***** di Firenze nel maggio/giugno del 2024.

La partecipazione, la motivazione e l'impegno dimostrato dalla maggior parte degli studenti e studentesse è stata positiva. Tutti gli stagisti hanno rispettato puntualità nell'orario di servizio e colleghi di lavoro, dimostrando un buon livello di professionalità. La comunicazione e l'interazione con la clientela, soprattutto straniera, all'inizio è stata un po' incerta e insicura da parte di alcuni, ma via via è andata migliorando. Gli studenti hanno svolto operazioni di mise en place, pulizia delle attrezzature e degli ambienti, servizio e sbarazzo dei tavoli, preparazioni di bevande e preparazioni di caffetteria.. I feedback dei tutors aziendali e le valutazioni da parte dei direttori sono stati molto positivi. L'entusiasmo profuso in questa esperienza lavorativa, da parte dei discenti, ha permesso loro di acquisire competenze tecnico professionali e relazionali.

Ministero dell'Istruzione
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli,

Nebbia (Canti di Castelvecchio)

- Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba,
5 da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane!
- Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
10 dell'orto,
la mura ch'ha piene le crepe
di valeriane.
- Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
15 Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli
pel nero mio pane.
- Nascondi le cose lontane
20 che vogliono ch'ami e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...
- 25 Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
30 sonneccia il mio cane.

Nebbia è una poesia scritta dal poeta italiano Giovanni Pascoli. Fa parte della famosa raccolta poetica Canti di Castelvecchio ed è stata pubblicata nel 1899. La lirica sviluppa un tema centrale della poesia dell'autore: quello della nebbia,

intesa come **simbolo delle sue angosce intime**, connesse col **sensu incombente della morte** e con il **ricordo dei lutti** che hanno colpito Pascoli nei suoi affetti più cari

Comprensione e Analisi

1. Quali aspetti della vita il poeta chiede alla nebbia di nascondere? Che cosa, invece, vuole vedere?
2. Rintraccia nella lirica e trascrivi i termini e le espressioni che hanno valore allusivo ed evocativo.
3. Nella lirica vi sono versi molto brevi, composti anche da una sola parola. Quale funzione svolgono e quale effetto producono nella poesia?
4. Il primo verso di ogni strofa è sempre lo stesso; spiega il significato della reiterata invocazione. Che ritmo imprime all'intero componimento?
5. La lirica è tutta incentrata sulla contrapposizione tra lontano e vicino. Quali aspetti della vita del poeta sono collegati alla lontananza? Quali alla vicinanza? Hanno la stessa connotazione? Perché?

Interpretazione

Analizza la visione della vita quale risulta da *Nebbia* mettendola in relazione con la biografia del poeta e, citando opportunamente i testi su cui basi la tua interpretazione, scrivi un elaborato di due o tre colonne di metà foglio.

TIPOLOGIA A

Proposta A2

GIOVANNI VERGA

UNA VISITA DI CONDOGLIANZE

Il brano proposto è tratto dall'episodio dei Malavoglia (capitolo IV) relativo alla visita di condoglianze alla casa del nespolo dopo la tragedia del naufragio della Provvidenza.

Don Silvestro per far ridere un po' tirò il discorso sulla tassa di successione di compar Bastianazzo e ci ficcò così una barzelletta che aveva raccolta dal suo avvocato, e gli era piaciuta tanto, quando gliel'avevano spiegata bene, che non mancava di farla cascare nel discorso ogniquale volta si trovava a visita da morto.

- 5 – Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dar la sua parte anche a lui!

E tutti si tenevano la pancia dalle risate, ch  il proverbio dice: «N  visita di morto senza riso, n  sposalizio senza pianto». [...] Li dovrebbero abbruciare, tutti quelli delle tasse! brontolava comare Zuppidda, gialla come se avesse mangiato dei limoni, e glielo diceva in faccia a don Silvestro, quasi ei fosse quello delle tasse. – [...] – A chi lo dite! esclam  padron Cipolla; a me mi scorticano vivo come san Bartolomeo. – Benedetto Dio! esclam  mastro Turi Zuppiddo, minacciando col pugno che pareva la malabestia del suo mestiere. Va a finire brutta, va a finire, con questi italiani! – Voi state zitto! gli diede sulla voce comare Venera, ch  non sapete nulla. – Io dico quel che hai detto tu, che ci levano la camicia di dosso, ci levano! borbott  compare Turi, mogio mogio. [...] – Metteranno pure la tassa sul sale!



15 aggiunse compare Mangiacarrubbe. L'ha detto lo speziale che è stampato nel giornale. Allora di acciughe salate non se ne faranno più, e le barche potremo bruciarle nel focolare. Mastro Turi il calafato stava per levare il pugno e incominciare: – Benedetto Dio!; ma guardò sua moglie e si tacque mangiandosi fra i denti quel che voleva dire. – Colla malannata che si prepara, aggiunse padron Cipolla, che non pioveva da Santa Chiara, e se non fosse stato per l'ultimo temporale in cui si è persa la *Provvidenza*,

20 che è stato una vera grazia di Dio, la fame quest'inverno si sarebbe tagliata col coltello!

Ognuno raccontava i suoi guai, anche per conforto dei Malavoglia, che non erano poi i soli ad averne. «Il mondo è pieno di guai, chi ne ha pochi e chi ne ha assai», e quelli che stavano fuori nel cortile guardavano il cielo, perché un'altra pioggerella ci sarebbe voluta come il pane. Padron Cipolla lo sapeva lui perché non pioveva più come prima. – Non piove più perché hanno messo quel maledetto

25 filo del telegrafo, che si tira tutta la pioggia, e se la porta via – Compare Mangiacarrubbe allora, e Tino Piedipapera, rimasero a bocca aperta, perché giusto sulla strada di Trezza c'erano i pali del telegrafo; ma siccome don Silvestro cominciava a ridere, e a fare ah! ah! ah! come una gallina, padron Cipolla si alzò dal muricciuolo infuriato, e se la prese con gli ignoranti, che avevano le orecchie lunghe come gli asini. – Che non lo sapevano che il telegrafo portava le notizie da un luogo all'altro; questo succedeva 30 perché dentro il filo ci era un certo succo come nel tralcio della vite, e allo stesso modo si tirava la pioggia dalle nuvole, e se la portava lontano, dove ce n'era più di bisogno; potevano andare a domandarlo allo speziale che l'aveva detta; e per questo ci avevano messa la legge che chi rompe il filo del telegrafo va in prigione. Allora anche don Silvestro non seppe più che dire, e si mise la lingua in tasca.

– Santi del Paradiso! Si avrebbero a tagliarli tutti quei pali del telegrafo, e buttarli nel fuoco!

35 incominciò compare Zuppiddo, ma nessuno gli dava retta, e guardavano nell'orto, per mutar discorso.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quali argomenti affrontano i personaggi qui citati? Di che cosa parlano e qual è il loro atteggiamento prevalente nei confronti dello Stato?
2. Spiega il significato della frase «Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dare la sua parte anche a lui!»
3. Analizza i seguenti aspetti del brano di Verga:
 - l'artificio della regressione linguistica e dello straniamento;
 - l'*erlebte Rede* (l'uso del discorso indiretto libero);
 - l'uso dei proverbi e delle massime;
 - l'uso particolare delle similitudini e delle metafore.
4. Individua almeno due punti, in cui, attraverso lo straniamento, emerge l'opinione dell'autore e spiega in quale modo si esprime.

PRODUZIONE

5. Commenta il brano in non più di 5 colonne di foglio protocollo, sottolineando gli aspetti che documentano la situazione politica e sociale dell'Italia post-unitaria, in particolare nel Meridione, e il rapporto fra Stato e popolazione. Puoi fare riferimento anche ad altri episodi del romanzo e/o ad altri testi verghiani da te letti.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliauola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualismo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO 2025/26

Istituto di Istruzione Superiore "CHINO CHINI" - Borgo San Lorenzo (FI)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES/ DSA ESAME DI STATO PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

D.M. 1095 del 21 Novembre 2019 – Aggiornamento O.M. n. 65/2022

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI DI LIVELLO (Max 60 pt.)			Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I.	del tutto confuse e non puntuali	1-2 pt.	
	II.	confuse e non puntuali	3-4 pt.	
	III.	parzialmente efficaci e poco puntuali	5-6 pt.	
	IV.	nel complesso efficaci e puntuali	7-8 pt.	
	V.	molto efficaci e puntuali	9-10 pt.	
Coesione e coerenza testuale	I.	coesione e coerenza assenti o inadeguate	1-2 pt.	
	II.	elaborato frammentario e poco coeso	3-4 pt.	
	III.	elaborato parzialmente coerente e coeso, ma con carenze non tali da inficiare la comprensione del testo	5-6 pt.	
	IV.	coesione e coerenza adeguate, con lievi imprecisioni	7-8 pt.	
	V.	coesione e coerenza complete e precise	9-10 pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	I.	lessico inadeguato e improprio	1-2 pt.	
	II.	lessico ripetitivo, generico e non sempre adeguato	3-4 pt.	
	III.	lessico corretto ma generico e non sempre congruente al registro linguistico richiesto	5-6 pt.	
	IV.	lessico corretto e congruente al registro linguistico richiesto	7-8 pt.	
	V.	lessico variegato, ampio e specifico	9-10 pt.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I.	gravi e diffusi errori che compromettono totalmente la comprensione e la coerenza sintattica del testo, uso errato della punteggiatura	1-2 pt.	
	II.	errori gravi che ostacolano in gran parte la comprensione del testo, uso per lo più errato della punteggiatura	3-4 pt.	
	III.	imprecisioni e alcuni errori gravi, in ogni caso non tali da inficiare la comprensione del testo; frequenti errori di punteggiatura	5-6 pt.	
	IV.	imprecisioni e alcuni errori non gravi; uso per lo più corretto della punteggiatura	7-8 pt.	
	V.	puntuale correttezza grammaticale; uso corretto e efficace della punteggiatura	9-10 pt.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I.	conoscenze inappropriate, gravemente lacunose o assenti	1-2 pt.	
	II.	conoscenze inadeguate con riferimenti culturali approssimativi	3-4 pt.	
	III.	conoscenze generiche e superficiali con riferimenti culturali limitati	5-6 pt.	
	IV.	conoscenze semplici, essenziali nella sostanza ma corrette	7-8 pt.	
	V.	conoscenze ampie con ricchi e puntuali riferimenti culturali	9-10 pt.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I.	manca di rielaborazione personale e di giudizi critici	1-2 pt.	
	II.	giudizi e valutazioni personali scarsi e scorretti	3-4 pt.	
	III.	giudizi e valutazioni personali superficiali e non sempre corretti	5-6 pt.	
	IV.	giudizi e valutazioni personali nel complesso presenti e corretti	7-8 pt.	
	V.	elaborazione personale accurata, con buone capacità critiche e analitiche	9-10 pt.	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI DI LIVELLO (Max 40 pt.)			Pt.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata e sintetica della rielaborazione)	I.	manca di rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-2 pt.	
	II.	scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	3-4 pt.	
	III.	parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	5-6 pt.	
	IV.	adeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna	7-8 pt.	
	V.	completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10 pt.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	I.	manca di comprensione del testo	1-2 pt.	
	II.	Scarsa comprensione del testo	3-4 pt.	
	III.	comprensione approssimativa e parziale del testo nel suo senso globale	5-6 pt.	
	IV.	adeguata comprensione del testo nei suoi snodi tematici e nelle loro relazioni	7-8 pt.	
	V.	comprensione corretta, puntuale e precisa del testo nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10 pt.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, e retorica (se richiesta)	I.	analisi parziale, in parte o del tutto errata	1-2 pt.	
	II.	analisi carente e trascuratezza di alcuni aspetti importanti	3-4 pt.	
	III.	analisi parzialmente adeguata e non sempre approfondita	5-6 pt.	
	IV.	analisi completa, sostanzialmente corretta e adeguata	7-8 pt.	
	V.	analisi approfondita, corretta, pertinente ed esaustiva	9-10 pt.	
Interpretazione corretta e articolata del testo	I.	interpretazione inadeguata o assente	1-2 pt.	
	II.	interpretazione modesta con alcune inesattezze nell'argomentazione	3-4 pt.	
	III.	interpretazione superficiale e lacunosa con una inefficace argomentazione	5-6 pt.	
	IV.	interpretazione aderente al senso letterale del testo sebbene non approfondita	7-8 pt.	
	V.	interpretazione pertinente e approfondita con originali spunti personali	9-10 pt.	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				
VOTO IN VENTESIMI (PT./5)				

Per gli alunni BES si fa riferimento ai rispettivi PDP e PEI.

ESAME DI STATO 2025/26

Istituto di Istruzione Superiore "CHINO CHINI" - Borgo San Lorenzo (FI)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES/ DSA ESAME DI STATO PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

D.M. 1095 del 21 Novembre 2019 – Aggiornamento O.M. n. 65/2022

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (Max 60 pt.)			Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I.	del tutto confuse e non puntuali	1-2 pt.	
	II.	confuse e non puntuali	3-4 pt.	
	III.	parzialmente efficaci e poco puntuali	5-6 pt.	
	IV.	nel complesso efficaci e puntuali	7-8 pt.	
	V.	molto efficaci e puntuali	9-10 pt.	
Coesione e coerenza testuale	I.	coesione e coerenza assenti o inadeguate	1-2 pt.	
	II.	elaborato frammentario e poco coeso	3-4 pt.	
	III.	elaborato parzialmente coerente e coeso, ma con carenze non tali da inficiare la comprensione del testo	5-6 pt.	
	IV.	coesione e coerenza adeguate, con lievi imprecisioni	7-8 pt.	
	V.	coesione e coerenza complete e precise	9-10 pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	I.	lessico inadeguato e improprio	1-2 pt.	
	II.	lessico ripetitivo, generico e non sempre adeguato	3-4 pt.	
	III.	lessico corretto ma generico e non sempre congruente al registro linguistico richiesto	5-6 pt.	
	IV.	lessico corretto e congruente al registro linguistico richiesto	7-8 pt.	
	V.	lessico variegato, ampio e specifico	9-10 pt.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I.	gravi e diffusi errori che compromettono totalmente la comprensione e la coerenza sintattica del testo, uso errato della punteggiatura	1-2 pt.	
	II.	errori gravi che ostacolano in gran parte la comprensione del testo, uso per lo più errato della punteggiatura	3-4 pt.	
	III.	imprecisioni e alcuni errori gravi, in ogni caso non tali da inficiare la comprensione del testo; frequenti errori di punteggiatura	5-6 pt.	
	IV.	imprecisioni e alcuni errori non gravi; uso per lo più corretto della punteggiatura	7-8 pt.	
	V.	puntuale correttezza grammaticale; uso corretto e efficace della punteggiatura	9-10 pt.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I.	conoscenze inappropriate, gravemente lacunose o assenti	1-2 pt.	
	II.	conoscenze inadeguate con riferimenti culturali approssimativi	3-4 pt.	
	III.	conoscenze generiche e superficiali con riferimenti culturali limitati	5-6 pt.	
	IV.	conoscenze semplici, essenziali nella sostanza ma corrette	7-8 pt.	
	V.	conoscenze ampie con ricchi e puntuali riferimenti culturali	9-10 pt.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I.	mananza di rielaborazione personale e di giudizi critici	1-2 pt.	
	II.	giudizi e valutazioni personali scarsi e scorretti	3-4 pt.	
	III.	giudizi e valutazioni personali superficiali e non sempre corretti	5-6 pt.	
	IV.	giudizi e valutazioni personali nel complesso presenti e corretti	7-8 pt.	
	V.	elaborazione personale accurata, con buone capacità critiche e analitiche	9-10 pt.	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (Max 40 pt.)			Pt.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I.	manca individuazione della tesi e delle argomentazioni	1-3 pt.	
	II.	individuazione scorretta della tesi e scarso riconoscimento delle argomentazioni	4-6 pt.	
	III.	individuazione parziale della tesi e parziale riconoscimento delle argomentazioni	7-9 pt.	
	IV.	individuazione corretta, ma piuttosto semplice della struttura argomentativa	10-12 pt.	
	V.	individuazione precisa e pertinente della tesi e delle argomentazioni	13-15 pt.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I.	percorso ragionativo assente	1-3 pt.	
	II.	percorso ragionativo incoerente e uso dei connettivi per lo più assente o errato	4-6 pt.	
	III.	percorso ragionativo non sempre coerente e uso dei connettivi parzialmente corretto	7-9 pt.	
	IV.	percorso ragionativo chiaro e corretto con adeguato uso dei connettivi	10-12 pt.	
	V.	percorso ragionativo accurato e ricco; uso dei connettivi coerente e preciso	13-15 pt.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I.	riferimenti culturali assenti	1-2 pt.	
	II.	riferimenti culturali inadeguati e/o gravemente lacunosi	3-4 pt.	
	III.	riferimenti culturali parzialmente presenti	5-6 pt.	
	IV.	riferimenti culturali essenziali, ma corretti	7-8 pt.	
	V.	riferimenti culturali corretti e approfonditi	9-10 pt.	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				
VOTO IN VENTESIMI (PT./5)				

Per gli alunni DSA e H si fa riferimento ai rispettivi PDP e PEI.

ESAME DI STATO 2025/26

Istituto di Istruzione Superiore "CHINO CHINI" - Borgo San Lorenzo (FI)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES/ DSA ESAME DI STATO PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

D.M. 1095 del 21 Novembre 2019 – Aggiornamento O.M. n. 65/2022

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (Max 60 pt.)			Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I.	del tutto confuse e non puntuali	1-2 pt.	
	II.	confuse e non puntuali	3-4 pt.	
	III.	parzialmente efficaci e poco puntuali	5-6 pt.	
	IV.	nel complesso efficaci e puntuali	7-8 pt.	
	V.	molto efficaci e puntuali	9-10 pt.	
Coesione e coerenza testuale	I.	coesione e coerenza assenti o inadeguate	1-2 pt.	
	II.	elaborato frammentario e poco coeso	3-4 pt.	
	III.	elaborato parzialmente coerente e coeso, ma con carenze non tali da inficiare la comprensione del testo	5-6 pt.	
	IV.	coesione e coerenza adeguate, con lievi imprecisioni	7-8 pt.	
	V.	coesione e coerenza complete e precise	9-10 pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	I.	lessico inadeguato e improprio	1-2 pt.	
	II.	lessico ripetitivo, generico e non sempre adeguato	3-4 pt.	
	III.	lessico corretto ma generico e non sempre congruente al registro linguistico richiesto	5-6 pt.	
	IV.	lessico corretto e congruente al registro linguistico richiesto	7-8 pt.	
	V.	lessico variegato, ampio e specifico	9-10 pt.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I.	gravi e diffusi errori che compromettono totalmente la comprensione e la coerenza sintattica del testo, uso errato della punteggiatura	1-2 pt.	
	II.	errori gravi che ostacolano in gran parte la comprensione del testo, uso per lo più errato della punteggiatura	3-4 pt.	
	III.	imprecisioni e alcuni errori gravi, in ogni caso non tali da inficiare la comprensione del testo; frequenti errori di punteggiatura	5-6 pt.	
	IV.	imprecisioni e alcuni errori non gravi; uso per lo più corretto della punteggiatura	7-8 pt.	
	V.	puntuale correttezza grammaticale; uso corretto e efficace della punteggiatura	9-10 pt.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I.	conoscenze inappropriate, gravemente lacunose o assenti	1-2 pt.	
	II.	conoscenze inadeguate con riferimenti culturali approssimativi	3-4 pt.	
	III.	conoscenze generiche e superficiali con riferimenti culturali limitati	5-6 pt.	
	IV.	conoscenze semplici, essenziali nella sostanza ma corrette	7-8 pt.	
	V.	conoscenze ampie con ricchi e puntuali riferimenti culturali	9-10 pt.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I.	mananza di rielaborazione personale e di giudizi critici	1-2 pt.	
	II.	giudizi e valutazioni personali scarsi e scorretti	3-4 pt.	
	III.	giudizi e valutazioni personali superficiali e non sempre corretti	5-6 pt.	
	IV.	giudizi e valutazioni personali nel complesso presenti e corretti	7-8 pt.	
	V.	elaborazione personale accurata, con buone capacità critiche e analitiche	9-10 pt.	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (Max 40 pt.)			Pt.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	I.	testo non pertinente alla traccia; incoerente nel titolo e nella parafrasi	1-3 pt.	
	II.	testo poco pertinente alla traccia; poco coerente nel titolo e nella parafrasi	4-6 pt.	
	III.	testo parzialmente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nella parafrasi	7-9 pt.	
	IV.	testo pertinente alla traccia; titolo efficace e corretta parafrasi	10-12 pt.	
	V.	testo pienamente pertinente alla traccia; titolo efficace e funzionale parafrasi	13-15 pt.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	I.	esposizione priva di linearità; sviluppo non pertinente e disordinato	1-3 pt.	
	II.	esposizione frammentaria e poco lineare che pregiudica la piena comprensione del testo	4-6 pt.	
	III.	esposizione parzialmente lineare e poco ordinata che tuttavia non pregiudica la comprensione del testo	7-9 pt.	
	IV.	esposizione nel complesso lineare, coerente e organica nello sviluppo	10-12 pt.	
	V.	esposizione pertinente, articolata, ricca e approfondita	13-15 pt.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I.	conoscenze e riferimenti culturali assenti, carenti e gravemente lacunosi	1-2 pt.	
	II.	conoscenze e riferimenti culturali errati, modesti e frammentari	3-4 pt.	
	III.	conoscenze e riferimenti culturali non completamente adeguati e solo parzialmente corretti	5-6 pt.	
	IV.	conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e corretti	7-8 pt.	
	V.	conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10 pt.	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				
VOTO IN VENTESIMI (PT./5)				

Per gli alunni DSA e H si fa riferimento ai rispettivi PDP e PEI.

ESAME DI STATO 2025/26
Istituto di Istruzione Superiore “CHINO CHINI” - Borgo San Lorenzo (FI)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A
D.M. 1095 del 21 Novembre 2019 – Aggiornamento O.M. n. 65/2022

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (Max 60 pt.)			Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I.	del tutto confuse e non puntuali	1-2 pt.	
	II.	confuse e non puntuali	3-4 pt.	
	III.	parzialmente efficaci e poco puntuali	5-6 pt.	
	IV.	nel complesso efficaci e puntuali	7-8 pt.	
	V.	molto efficaci e puntuali	9-10 pt.	
Coesione e coerenza testuale	I.	coesione e coerenza assenti o inadeguate	1-2 pt.	
	II.	elaborato frammentario e poco coeso	3-4 pt.	
	III.	elaborato parzialmente coerente e coeso, ma con carenze non tali da inficiare la comprensione del testo	5-6 pt.	
	IV.	coesione e coerenza adeguate, con lievi imprecisioni	7-8 pt.	
	V.	coesione e coerenza complete e precise	9-10 pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	I.	lessico inadeguato e improprio	1-2 pt.	
	II.	lessico ripetitivo, generico e non sempre adeguato	3-4 pt.	
	III.	lessico corretto ma generico e non sempre congruente al registro linguistico richiesto	5-6 pt.	
	IV.	lessico corretto e congruente al registro linguistico richiesto	7-8 pt.	
	V.	lessico variegato, ampio e specifico	9-10 pt.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I.	gravi e diffusi errori; uso errato della punteggiatura	1-2 pt.	
	II.	errori gravi; uso per lo più errato della punteggiatura	3-4 pt.	
	III.	imprecisioni e alcuni errori gravi, in ogni caso non tali da inficiare la comprensione del testo; frequenti errori di punteggiatura	5-6 pt.	
	IV.	imprecisioni e alcuni errori non gravi; uso per lo più corretto della punteggiatura	7-8 pt.	
	V.	puntuale correttezza grammaticale; uso corretto e efficace della punteggiatura	9-10 pt.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I.	conoscenze inappropriate, gravemente lacunose o assenti	1-2 pt.	
	II.	conoscenze inadeguate con riferimenti culturali approssimativi	3-4 pt.	
	III.	conoscenze generiche e superficiali con riferimenti culturali limitati	5-6 pt.	
	IV.	conoscenze semplici, essenziali nella sostanza ma corrette	7-8 pt.	
	V.	conoscenze ampie con ricchi e puntuali riferimenti culturali	9-10 pt.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I.	manca di rielaborazione personale e di giudizi critici	1-2 pt.	
	II.	giudizi e valutazioni personali scarsi e scorretti	3-4 pt.	
	III.	giudizi e valutazioni personali superficiali e non sempre corretti	5-6 pt.	
	IV.	giudizi e valutazioni personali nel complesso presenti e corretti	7-8 pt.	
	V.	elaborazione personale accurata, con buone capacità critiche e analitiche	9-10 pt.	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (Max 40 pt.)			Pt.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata e sintetica della rielaborazione)	I.	mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-2 pt.	
	II.	scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	3-4 pt.	
	III.	parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	5-6 pt.	
	IV.	adeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna	7-8 pt.	
	V.	completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10 pt.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	I.	mancata comprensione del testo	1-2 pt.	
	II.	Scarsa comprensione del testo	3-4 pt.	
	III.	comprensione approssimativa e parziale del testo nel suo senso globale	5-6 pt.	
	IV.	adeguata comprensione del testo nei suoi snodi tematici e nelle loro relazioni	7-8 pt.	
	V.	comprensione corretta, puntuale e precisa del testo nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10 pt.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, e retorica (se richiesta)	I.	analisi parziale, in parte o del tutto errata	1-2 pt.	
	II.	analisi carente e trascuratezza di alcuni aspetti importanti	3-4 pt.	
	III.	analisi parzialmente adeguata e non sempre approfondita	5-6 pt.	
	IV.	analisi completa, sostanzialmente corretta e adeguata	7-8 pt.	
	V.	analisi approfondita, corretta, pertinente ed esaustiva	9-10 pt.	
Interpretazione corretta e articolata del testo	I.	interpretazione inadeguata o assente	1-2 pt.	
	II.	interpretazione modesta con alcune inesattezze nell'argomentazione	3-4 pt.	
	III.	interpretazione superficiale e lacunosa con una inefficace argomentazione	5-6 pt.	
	IV.	interpretazione aderente al senso letterale del testo sebbene non approfondita	7-8 pt.	
	V.	interpretazione pertinente e approfondita con originali spunti personali	9-10 pt.	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				
VOTO IN VENTESIMI (PT./5)				

Per gli alunni DSA e H si fa riferimento ai rispettivi PDP e PEI.

ESAME DI STATO 2025/26
Istituto di Istruzione Superiore “CHINO CHINI” - Borgo San Lorenzo (FI)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B
D.M. 1095 del 21 Novembre 2019 – Aggiornamento O.M. n. 65/2022

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (Max 60 pt.)			Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I.	del tutto confuse e non puntuali	1-2 pt.	
	II.	confuse e non puntuali	3-4 pt.	
	III.	parzialmente efficaci e poco puntuali	5-6 pt.	
	IV.	nel complesso efficaci e puntuali	7-8 pt.	
	V.	molto efficaci e puntuali	9-10 pt.	
Coesione e coerenza testuale	I.	coesione e coerenza assenti o inadeguate	1-2 pt.	
	II.	elaborato frammentario e poco coeso	3-4 pt.	
	III.	elaborato parzialmente coerente e coeso, ma con carenze non tali da inficiare la comprensione del testo	5-6 pt.	
	IV.	coesione e coerenza adeguate, con lievi imprecisioni	7-8 pt.	
	V.	coesione e coerenza complete e precise	9-10 pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	I.	lessico inadeguato e improprio	1-2 pt.	
	II.	lessico ripetitivo, generico e non sempre adeguato	3-4 pt.	
	III.	lessico corretto ma generico e non sempre congruente al registro linguistico richiesto	5-6 pt.	
	IV.	lessico corretto e congruente al registro linguistico richiesto	7-8 pt.	
	V.	lessico variegato, ampio e specifico	9-10 pt.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I.	gravi e diffusi errori; uso errato della punteggiatura	1-2 pt.	
	II.	errori gravi; uso per lo più errato della punteggiatura	3-4 pt.	
	III.	imprecisioni e alcuni errori gravi, in ogni caso non tali da inficiare la comprensione del testo; frequenti errori di punteggiatura	5-6 pt.	
	IV.	imprecisioni e alcuni errori non gravi; uso per lo più corretto della punteggiatura	7-8 pt.	
	V.	puntuale correttezza grammaticale; uso corretto e efficace della punteggiatura	9-10 pt.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I.	conoscenze inappropriate, gravemente lacunose o assenti	1-2 pt.	
	II.	conoscenze inadeguate con riferimenti culturali approssimativi	3-4 pt.	
	III.	conoscenze generiche e superficiali con riferimenti culturali limitati	5-6 pt.	
	IV.	conoscenze semplici, essenziali nella sostanza ma corrette	7-8 pt.	
	V.	conoscenze ampie con ricchi e puntuali riferimenti culturali	9-10 pt.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I.	manca di rielaborazione personale e di giudizi critici	1-2 pt.	
	II.	giudizi e valutazioni personali scarsi e scorretti	3-4 pt.	
	III.	giudizi e valutazioni personali superficiali e non sempre corretti	5-6 pt.	
	IV.	giudizi e valutazioni personali nel complesso presenti e corretti	7-8 pt.	
	V.	elaborazione personale accurata, con buone capacità critiche e analitiche	9-10 pt.	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (Max 40 pt.)			Pt.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I.	manca individuazione della tesi e delle argomentazioni	1-3 pt.	
	II.	individuazione scorretta della tesi e scarso riconoscimento delle argomentazioni	4-6 pt.	
	III.	individuazione parziale della tesi e parziale riconoscimento delle argomentazioni	7-9 pt.	
	IV.	individuazione corretta, ma piuttosto semplice della struttura argomentativa	10-12 pt.	
	V.	individuazione precisa e pertinente della tesi e delle argomentazioni	13-15 pt.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I.	percorso ragionativo assente	1-3 pt.	
	II.	percorso ragionativo incoerente e uso dei connettivi per lo più assente o errato	4-6 pt.	
	III.	percorso ragionativo non sempre coerente e uso dei connettivi parzialmente corretto	7-9 pt.	
	IV.	percorso ragionativo chiaro e corretto con adeguato uso dei connettivi	10-12 pt.	
	V.	percorso ragionativo accurato e ricco; uso dei connettivi coerente e preciso	13-15 pt.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I.	riferimenti culturali assenti	1-2 pt.	
	II.	riferimenti culturali inadeguati e/o gravemente lacunosi	3-4 pt.	
	III.	riferimenti culturali parzialmente presenti	5-6 pt.	
	IV.	riferimenti culturali essenziali, ma corretti	7-8 pt.	
	V.	riferimenti culturali corretti e approfonditi	9-10 pt.	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				
VOTO IN VENTESIMI (PT./5)				

Per gli alunni DSA e H si fa riferimento ai rispettivi PDP e PEI.

ESAME DI STATO 2025/26
Istituto di Istruzione Superiore "CHINO CHINI" - Borgo San Lorenzo (FI)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C
D.M. 1095 del 21 Novembre 2019 – Aggiornamento O.M. n. 65/2022

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (Max 60 pt.)			Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I.	del tutto confuse e non puntuali	1-2 pt.	
	II.	confuse e non puntuali	3-4 pt.	
	III.	parzialmente efficaci e poco puntuali	5-6 pt.	
	IV.	nel complesso efficaci e puntuali	7-8 pt.	
	V.	molto efficaci e puntuali	9-10 pt.	
Coesione e coerenza testuale	I.	coesione e coerenza assenti o inadeguate	1-2 pt.	
	II.	elaborato frammentario e poco coeso	3-4 pt.	
	III.	elaborato parzialmente coerente e coeso, ma con carenze non tali da inficiare la comprensione del testo	5-6 pt.	
	IV.	coesione e coerenza adeguate, con lievi imprecisioni	7-8 pt.	
	V.	coesione e coerenza complete e precise	9-10 pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	I.	lessico inadeguato e improprio	1-2 pt.	
	II.	lessico ripetitivo, generico e non sempre adeguato	3-4 pt.	
	III.	lessico corretto ma generico e non sempre congruente al registro linguistico richiesto	5-6 pt.	
	IV.	lessico corretto e congruente al registro linguistico richiesto	7-8 pt.	
	V.	lessico variegato, ampio e specifico	9-10 pt.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I.	gravi e diffusi errori; uso errato della punteggiatura	1-2 pt.	
	II.	errori gravi; uso per lo più errato della punteggiatura	3-4 pt.	
	III.	imprecisioni e alcuni errori gravi, in ogni caso non tali da inficiare la comprensione del testo; frequenti errori di punteggiatura	5-6 pt.	
	IV.	imprecisioni e alcuni errori non gravi; uso per lo più corretto della punteggiatura	7-8 pt.	
	V.	puntuale correttezza grammaticale; uso corretto e efficace della punteggiatura	9-10 pt.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I.	conoscenze inappropriate, gravemente lacunose o assenti	1-2 pt.	
	II.	conoscenze inadeguate con riferimenti culturali approssimativi	3-4 pt.	
	III.	conoscenze generiche e superficiali con riferimenti culturali limitati	5-6 pt.	
	IV.	conoscenze semplici, essenziali nella sostanza ma corrette	7-8 pt.	
	V.	conoscenze ampie con ricchi e puntuali riferimenti culturali	9-10 pt.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I.	mananza di rielaborazione personale e di giudizi critici	1-2 pt.	
	II.	giudizi e valutazioni personali scarsi e scorretti	3-4 pt.	
	III.	giudizi e valutazioni personali superficiali e non sempre corretti	5-6 pt.	
	IV.	giudizi e valutazioni personali nel complesso presenti e corretti	7-8 pt.	
	V.	elaborazione personale accurata, con buone capacità critiche e analitiche	9-10 pt.	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (Max 40 pt.)			Pt.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	I.	testo non pertinente alla traccia; incoerente nel titolo e nella parafrasi	1-3 pt.	
	II.	testo poco pertinente alla traccia; poco coerente nel titolo e nella parafrasi	4-6 pt.	
	III.	testo parzialmente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nella parafrasi	7-9 pt.	
	IV.	testo pertinente alla traccia; titolo efficace e corretta parafrasi	10-12 pt.	
	V.	testo pienamente pertinente alla traccia; titolo efficace e funzionale parafrasi	13-15 pt.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	I.	esposizione priva di linearità; sviluppo non pertinente e disordinato	1-3 pt.	
	II.	esposizione frammentaria e poco lineare che pregiudica la piena comprensione del testo	4-6 pt.	
	III.	esposizione parzialmente lineare e poco ordinata che tuttavia non pregiudica la comprensione del testo	7-9 pt.	
	IV.	esposizione nel complesso lineare, coerente e organica nello sviluppo	10-12 pt.	
	V.	esposizione pertinente, articolata, ricca e approfondita	13-15 pt.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I.	conoscenze e riferimenti culturali assenti, carenti e gravemente lacunosi	1-2 pt.	
	II.	conoscenze e riferimenti culturali errati, modesti e frammentari	3-4 pt.	
	III.	conoscenze e riferimenti culturali non completamente adeguati e solo parzialmente corretti	5-6 pt.	
	IV.	conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e corretti	7-8 pt.	
	V.	conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10 pt.	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				
VOTO IN VENTESIMI (PT./5)				

Per gli alunni DSA e H si fa riferimento ai rispettivi PDP e PEI.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Via Pietro Caiani, 68 - 50032 Borgo San Lorenzo (Fi)

Tel. 055.8459.268 - Fax 055.8495.131

Sito Web: www.chinochini.edu.it - E-mail: fiis02300n@istruzione.it - PEC fiis02300n@pec.istruzione.it

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480

Corsi diurni e istruzione per adulti

*Istruzione Professionale: Industria e Artigianato per il Made in Italy, Manutenzione e Assistenza Tecnica,
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera*

Istruzione Tecnica: Istituto Tecnico per il Turismo



Allegato n.19

Materiali simulazione seconda prova

Simulazioni per entrambe le curvature e griglie di valutazione

Anno Scolastico 2025/2026

Indirizzo di studio: Enogastronomia ed ospitalità alberghiera SALA E VENDITA e ACCOGLIENZA
TURISTICA

Classe e sezione: 5ASG

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
A.S. 2025/2026

**Indirizzo: IP17 - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA**

9 aprile 2026

NUCLEO TEMATICO n. 1

Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

Tipologia B)

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

TRACCIA PROPOSTA

A. Documento – Comprensione di un testo

Sostenibilità e turismo enogastronomico

Attualmente la sensibilità nei confronti dello sviluppo sostenibile è sempre più diffusa e trasversale e questo nuovo "atteggiamento" non si limita alla dimensione ambientale ma abbraccia anche la dimensione sociale ed economica della sostenibilità.

La "sostenibilità ambientale" è un processo di cambiamento e di sviluppo nel quale le risorse naturali sono sfruttate nell'ottica di preservare il loro potenziale attuale e futuro senza disperderlo.

Con il termine "sostenibilità sociale" si è soliti indicare quelle azioni, intraprese da territori, aziende e singoli individui, volte a rendere la società in cui si vive più equa.

La "sostenibilità economica" si riferisce all'insieme di azioni volte ad uno sviluppo duraturo e capace di garantire la redditività delle imprese e del capitale, minimizzando, al contempo, gli effetti negativi sulla società, sulla cultura e sull'ambiente.

Traslando questo concetto nel turismo, sostenibilità significa fare un uso ottimale delle risorse ambientali mantenendo i processi ecologici essenziali e contribuendo a conservare il patrimonio naturale e la biodiversità; consolidare i diritti economici, politici e socioculturali specialmente delle fasce più svantaggiate garantendo parità di genere e riduzione delle disuguaglianze; perseguire operazioni economiche di lungo termine in grado di fornire benefici socioeconomici equamente distribuiti tra tutte le parti interessate.

Il turismo enogastronomico è un possibile strumento per rendere il settore dei viaggi più sostenibile poiché, quando ben gestito e amministrato, può favorire un più solido legame tra aree urbane e rurali avvicinando produttori, ristoratori, operatori del turismo e consumatori, contribuendo a creare filiere corte e, in definitiva, generando benefici diffusi sul territorio.

Tra l'altro i turisti che viaggiano con motivazione primaria l'enogastronomia, apprezzano particolarmente proposte e servizi connotati dal rispetto dei principi della sostenibilità e questo può rappresentare un incentivo per le aziende e per chi, in generale, offre esperienze enogastronomiche.

Per quanto concerne la sostenibilità ambientale, i viaggiatori enogastronomici gradirebbero anzitutto che l'esperienza adottasse un approccio green nella gestione dei rifiuti e degli imballi. Altri aspetti sono l'utilizzo

di carta riciclata per locandine e brochure, l'approvvigionarsi da fornitori che adottano pratiche di agricoltura biologica e/o biodinamica.

Passando alla sensibilità e responsabilità sociale ed economica, per i turisti enogastronomici è importante che le aziende con le quali vengono in contatto adottino politiche etiche e che sia data la possibilità di vivere esperienze a stretto contatto con i produttori e con la comunità ospitante.

Tratto e modificato da *Rapporto sul turismo enogastronomico 2021*

Con riferimento alla **comprensione del documento introduttivo**, il candidato risponda ai seguenti quesiti:

1. Quali sono le diverse dimensioni nelle quali si articolano le azioni volte allo sviluppo sostenibile?
2. Perché il turismo enogastronomico può favorire lo sviluppo sostenibile?
3. Quali sono gli aspetti sui quali si concentra l'attenzione del turista che viaggia per motivi enogastronomici?

B. Produzione di un testo

Il candidato, utilizzando le **conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento**, acquisite nel corso degli studi o attraverso le proprie esperienze, presenti il tema del turismo sostenibile come strumento di valorizzazione e salvaguardia di un territorio.

C. Competenze tecnico-professionali

Il candidato analizzi e risolva il seguente caso aziendale.

L'Hotel Garden è una struttura ricettiva che opera dalla fine degli anni Novanta in una cittadina dell'Italia centrale. Dispone di 40 camere con 75 posti letto (10 singole, 25 doppie e 5 triple) e di due sale per convegni e meeting. Gli ospiti possono usufruire, a pranzo e a cena, del servizio ristorante aperto anche alla clientela che non soggiorna in albergo.

L'Hotel Garden ha la forma giuridica di una S.r.l. ma ha una gestione di tipo familiare, visto che i quattro soci sono fratelli e lavorano tutti in azienda a tempo pieno. La clientela giudica positivamente la competenza e l'affidabilità del personale del quale apprezza, in particolare, l'impegno a soddisfare ogni esigenza e richiesta. Dopo anni di utili soddisfacenti l'azienda ha registrato una flessione del tasso di occupazione dovuto, tra l'altro, alla nascita di numerose strutture ricettive che, con politiche aggressive e strategie di penetrazione del mercato, hanno sottratto una consistente quota di mercato alle imprese alberghiere storiche.

Per questo i soci, seppur con alcune riserve da parte dei fratelli più anziani, decidono di interpellare un consulente aziendale che, definita la situazione esistente, proponga interventi di innovazione.

Completando con dati a scelta coerenti, il candidato:

- a) Descriva la struttura ricettiva esistente specificando dove è localizzata, le caratteristiche strutturali e il tipo di clientela;
- b) Spieghi cos'è l'analisi SWOT e presenti un'analisi SWOT della struttura ricettiva in questione;
- c) Formuli, con riferimento al bilancio di seguito riportato e utilizzando opportuni indici, una sintetica valutazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda negli ultimi due anni, evidenziandone le criticità;

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	n	n-1	PASSIVITÀ	n	n-1
A) Crediti v/soci	0	0	A) Patrimonio netto		
			I - Capitale sociale	500.000,00	500.000,00
			VII - Altre riserve	114.500,00	100.000,00
			IX - Utile d'esercizio	225.000,00	290.000,00
B) Immobilizzazioni			B) Fondi per rischi e oneri	25.000,00	20.000,00
I - Immateriali	63.750,00	85.000,00			
II - Materiali	1.829.600,00	2.287.000,00	C) Debiti per TFR	131.000,00	120.000,00
III - Finanziarie					
C) Attivo circolante			D) Debiti	1.376.700,00	1.800.000,00
I - Rimanenze	140.100,00	131.200,00			
II - Crediti	200.000,00	180.000,00	di cui esigibili oltre 12 mesi	980.000,00	1.350.000,00
di cui esigibili oltre 12 mesi	0	0			
III - Attività finanziarie					
IV - Disponibilità liquide	139.800,00	147.500,00			
D) Ratei e risconti	2.050,00	1.800,00	E) Ratei e risconti	3.100,00	2.500,00
Totale	2.375.300,00	2.832.500,00	Totale	2.375.300,00	2.832.500,00

Conto economico

	n	n-1
A) Valore della produzione	2.909.000,00	3.204.000,00
B) Costi della produzione	2.414.650,00	2.623.200,00
A - B differenza tra valore e costi della produzione	494.350,00	580.800,00
C) Proventi e oneri finanziari	- 205.000,00	- 197.100,00
Risultato prima delle imposte	289.350,00	383.700,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	64.350,00	93.700,00
Utile (perdita) dell'esercizio	225.000,00	290.000,00

Per la riclassificazione dello Stato Patrimoniale si tenga conto che l'utile d'esercizio viene lasciato a riserva per il 12% nell'anno n e per il 5% nell'anno n-1.

d) Suggestisca interventi per potenziare e innovare la struttura ricettiva, utilizzando forme di finanziamento opportune, motivando la scelta.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche non programmabili e del dizionario della lingua italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Esame di Stato
Istituto Professionale Superiore “Chino Chini” Borgo San Lorenzo
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
COMMISSIONE _____

Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Articolazione Accoglienza Turistica

Alunno _____

Data _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	Avanzato. Comprende in modo corretto e completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	3	
	Intermedio. Comprende in modo corretto ma non completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	2 – 2,5	
	Base. Comprende in modo corretto le informazioni tratte solo da alcuni materiali.	1,5	
	Base non raggiunto. Comprende in modo parziale le informazioni tratte dai materiali proposti.	0 – 1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	Avanzato. Coglie in modo corretto e approfondito gli aspetti fondanti dei nuclei tematici e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	6	
	Intermedio. Coglie in modo corretto gli aspetti fondanti dei nuclei tematici e utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Base. Coglie alcuni aspetti fondanti dei nuclei tematici e utilizza solo alcuni vincoli presenti nella traccia.	4	
	Base parzialmente raggiunto. Coglie solo pochi aspetti fondanti dei nuclei tematici e utilizza in modo corretto solo pochi vincoli presenti nella traccia.	3	
	Base non raggiunto. Non è in grado di cogliere gli aspetti fondanti dei nuclei tematici e di utilizzare in modo corretto i vincoli presenti nella traccia.	0 – 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	Avanzato. Elabora i nuclei tematici in modo analitico e approfondito apportando molti contributi personali e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio. Elabora i nuclei tematici in modo corretto e completo apportando alcuni contributi personali e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	6 – 7	
	Base. Elabora i nuclei tematici in modo non sempre corretto con l'apporto di limitati contributi personali e dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	5	
	Base parzialmente raggiunto. Elabora i nuclei tematici in modo non corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una insufficiente padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	3 – 4	
	Base non raggiunto. Non elabora i nuclei tematici. La padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo risulta gravemente insufficiente.	0 – 2	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un ricco linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	2 – 2,5	
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale lacunoso.	0 – 1	
TOTALE			/20

Per gli studenti DSA all'indicatore “Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale” non può essere assegnato un livello inferiore al livello intermedio (2 punti).

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera – Articolazione Settore Sala e Vendita

IPOTESI	
NUCLEO TEMATICO n. 3	Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
Tipologia B)	Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

TRACCIA PROPOSTA

Documento n.1

Il sistema di autocontrollo basato sul metodo HACCP"

Autocontrollo e sistema HACCP non sono termini sinonimi. Il concetto di autocontrollo ha una valenza più ampia che discende dalla responsabilizzazione dell'Operatore del settore alimentare (OSA) in materia di igiene e sicurezza degli alimenti e corrisponde all'obbligo di tenuta sotto controllo delle proprie produzioni.

L'autocontrollo è obbligatorio per tutti gli operatori che a qualunque livello siano coinvolti nella filiera della produzione alimentare.

L'HACCP (Hazard analysis and critical control points) è invece un sistema che consente di applicare l'autocontrollo in maniera razionale e organizzata. Il sistema HACCP è uno strumento teso ad aiutare gli OSA a conseguire un livello più elevato di sicurezza alimentare.

I principi su cui si basa l'elaborazione di un piano HACCP sono 7:

1. Identificare ogni pericolo da prevenire, eliminare o ridurre;
2. Identificare i punti critici di controllo (CCP - Critical Control Points) nelle fasi in cui è possibile prevenire, eliminare o ridurre un rischio;
3. Stabilire, per questi punti critici di controllo, i limiti critici che differenziano l'accettabilità dalla inaccettabilità;
4. Stabilire e applicare procedure di sorveglianza efficaci nei punti critici di controllo;
5. Stabilire azioni correttive se un punto critico non risulta sotto controllo (superamento dei limiti critici stabiliti);
6. Stabilire le procedure da applicare regolarmente per verificare l'effettivo funzionamento delle misure adottate;
7. Predisporre documenti e registrazioni adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa alimentare.

La prima codifica normativa in Europa risale al 1993 con la Direttiva 43/93/CEE (recepita in Italia con il D. Lgs 26 maggio 1997 n. 155, ora abrogato). Questa normativa è stata sostituita dal Regolamento CE 178/2002 e dal Regolamento CE 852/2004.

Considerando un'impresa alimentare, il responsabile del piano di autocontrollo deve predisporre e attuare il piano con l'attiva partecipazione della dirigenza e del personale avvalendosi, se del caso, di un supporto tecnico-scientifico esterno.

Il piano deve essere applicabile e applicato, finalizzato a prevenire le cause di insorgenza di non conformità prima che si verifichino e deve prevedere le opportune azioni correttive per minimizzare i rischi quando, nonostante l'applicazione delle misure preventive, si verifichi una non-conformità.

L'obiettivo principale è istituire un sistema documentato con cui l'impresa sia in grado di dimostrare di aver operato in modo da minimizzare il rischio. E' necessario comunque che la corretta predisposizione e applicazione di procedure, se pure semplificate, consenta nell'ambito del processo produttivo, il controllo e la gestione dei pericoli.

Tratto e modificato da "Ministero della Salute"

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=1225&area=sicurezzaAlimentare&menu=igiene

Documento n.2

LINEA-GUIDA PER L'ELABORAZIONE E LO SVILUPPO DEI MANUALI DI CORRETTA PRASSI OPERATIVA (Rev. 1)

ALLEGATO 1

Terminologia di riferimento

Riferendosi al sistema HACCP, laddove esistenti, devono essere riportate le definizioni previste nella normativa vigente. In alternativa, è consigliabile utilizzare le definizioni riconducibili a documenti normativi emanati da enti/organizzazioni riconosciuti internazionalmente, inclusi gli enti di normazione. Si elencano in ordine di importanza i documenti normativi a cui fare riferimento in via prioritaria:

- Reg. (CE) 178/2002;
- Reg. (CE) 852/2004;
- Reg. (CE) 853/2004;
- Altri documenti normativi della legislazione comunitaria immediatamente attuativi;
- documenti normativi della legislazione comunitaria oggetto di recepimento;
- legislazione alimentare nazionale (ad es. leggi, decreti legislativi);
- Comunicazione della Commissione 2016/C 278/01;
- altri documenti normativi emanati da enti /organizzazioni riconosciuti internazionalmente, inclusi gli enti di normazione (WHO, FAO, OIE, ISO, CEN, UNI).

Si riportano di seguito le definizioni di maggiore e/o più frequente utilizzazione:

Igiene degli alimenti: le misure e le condizioni necessarie per controllare i pericoli e garantire l'idoneità al consumo umano di un prodotto alimentare tenendo conto dell'uso previsto. (Reg. CE 852/2004). Le suddette misure e condizioni, che hanno anche la funzione di garantire l'integrità dei prodotti, dovrebbero essere applicate lungo l'intera filiera alimentare.

Pericolo: agente biologico, chimico o fisico contenuto in un alimento o mangime, o condizione in cui un alimento o un mangime si trova, in grado di provocare un effetto nocivo sulla salute. (Reg. CE 178/2002).

Rischio: funzione della probabilità e della gravità di un effetto nocivo per la salute, conseguente alla presenza di un pericolo (Reg. CE 178/2002). In pratica il rischio è la risultante di vari fattori: l'intrinseca gravità del pericolo stesso, l'effettiva probabilità che quest'ultimo venga a diretto contatto con il soggetto esposto, le modalità di esposizione e le caratteristiche intrinseche (ad es. predisposizione individuale e/o appartenenza a categorie vulnerabili) del soggetto esposto.

GHP (buone pratiche igieniche): insieme di pratiche generali atte a garantire il rispetto dei requisiti generali e specifici in materia d'igiene, consistenti in condizioni e misure utili a contribuire alla sicurezza e all'idoneità igienica di un prodotto, dalla produzione primaria al consumo.

GMP (buone pratiche di produzione): modalità operative di corretta manipolazione e preparazione degli alimenti che assicurano che gli alimenti siano costantemente fabbricati e controllati, in modo da assicurare la conformità alle norme ad essi applicabili e agli standard qualitativi adeguati all'uso cui sono destinati, senza costituire rischi per la salute umana.

Punto critico: punto o fase del processo produttivo in cui è possibile che si manifestino uno o più pericoli ovvero che per un pericolo/i già presente/i vi sia un aumento del rischio connesso ad un livello inaccettabile. Non sempre è possibile, a livello di un generico punto critico, esercitare attività di contenimento del rischio. Qualora le misure di contenimento non fossero attuabili, è necessario porre in essere idonee misure di controllo a monte e/o, preferibilmente, a valle del punto critico stesso. Qualora invece, a livello del punto critico considerato, misure di controllo fossero attuabili, il punto potrebbe diventare, a seconda dell'entità di contenimento del rischio, un possibile punto critico di controllo, a sua volta quest'ultimo potrebbe diventare un effettivo punto critico di controllo, a seconda che venga o meno incluso nel sistema HACCP.

Punto critico di controllo (CCP): fase nella quale il controllo del processo può essere messo in atto ed è essenziale per prevenire, eliminare o ridurre ad un livello accettabile un pericolo per la sicurezza dell'alimento (*Codex Alimentarius* CAP/RCP 1-1969 rev. 4-2003). In sostanza si tratta di un punto di processo in cui è possibile e necessario esercitare un'azione di controllo al fine di prevenire, eliminare o ridurre ad un livello accettabile un rischio relativo alla sicurezza igienica dei prodotti alimentari. I punti critici di controllo di un processo produttivo/distributivo sono definiti da ciascuna azienda sotto la propria responsabilità.

CONTESTO OPERATIVO

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto presso un bar. In considerazione della solida preparazione conseguita nell'Istituto Professionale frequentato, il Direttore gli ha affidato il compito di coadiuvare il responsabile aziendale HACCP per la revisione annuale del manuale aziendale di autocontrollo.

Al candidato si chiede di predisporre il proprio intervento attenendosi alle seguenti indicazioni:

A) Con riferimento alla comprensione dei due documenti introduttivi, utili a raccogliere informazioni per l'intervento, il candidato risponda alle seguenti questioni:

1. Qual è l'obiettivo principale del sistema di autocontrollo basato sul metodo HACCP e quali compiti deve svolgere il responsabile aziendale del piano di autocontrollo?
2. Cosa distingue un CP da un CCP?
3. Qual è la differenza tra pericolo e rischio?

B) Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, introduca il tema della sicurezza alimentare attenendosi alle successive indicazioni:

- a) introduca l'argomento spiegando cosa sono i contaminanti alimentari e come vengono classificati;
- b) spieghi in quanti modi può realizzarsi una contaminazione alimentare;
- c) spieghi quali vantaggi derivano per una azienda del settore ristorativo dalla corretta applicazione del sistema di autocontrollo basato sul metodo HACCP.

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato ipotizzi di trovarsi in condizione, nel corso della revisione del manuale di autocontrollo aziendale di dover sviluppare una procedura operativa per la preparazione di una portata, che si prevede di servire in accompagnamento agli aperitivi, o di una preparazione alcolica o analcolica.

Per portare a termine questa attività il candidato:

- nel caso in cui si opti per la preparazione di una portata, riportare la lista esatta degli ingredienti che intende utilizzare per la composizione della portata indicando eventuali prodotti a marchio tipici della propria regione che intende utilizzare, quale tipologia di vino, cocktail o bevanda analcolica intende destinare per l'abbinamento;
- nel caso in cui si opti per la preparazione alcolica o analcolica, riportare gli ingredienti utilizzati, le tecniche di preparazione e le attrezzature professionali necessarie motivando le scelte effettuate;
- realizzi il diagramma di flusso includendo tutte le fasi di lavorazione che, partendo dalla ricezione degli ingredienti, si conclude con la somministrazione della portata;
- individui i CP descrivendo, per uno di questi, quali buone pratiche igienico- sanitarie possano essere messe in campo per tenerli sotto controllo;
- individui tutti i CCP relativi al diagramma produttivo della portata descrivendone dettagliatamente due riportando:

- ✓ i rischi biologici individuati in quella fase lavorativa;
- ✓ le operazioni di monitoraggio e i limiti critici fissati per effettuare il monitoraggio;
- ✓ le azioni correttive che si prevede di attuare se il/i limite/i critico/i risulta/ano fuori controllo.

Per il punto **C)** è data facoltà al candidato di fare riferimento a esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o maturate anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Durata massima della prova 6 ore
Consentito l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili
Consentito l'uso del dizionario di lingua italiana
Consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

Esame di Stato
Istituto Professionale Superiore “Chino Chini” Borgo San Lorenzo
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Articolazione Sala e Vendita

Alunno _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	Avanzato. Comprende in modo corretto e completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	3	
	Intermedio. Comprende in modo corretto ma non completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	2 – 2,5	
	Base. Comprende in modo corretto le informazioni tratte solo da alcuni materiali.	1,5	
	Base non raggiunto. Comprende in modo parziale le informazioni tratte dai materiali proposti.	0 – 1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	Avanzato. Coglie in modo corretto e approfondito gli aspetti fondanti dei nuclei tematici e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	6	
	Intermedio. Coglie in modo corretto gli aspetti fondanti dei nuclei tematici e utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Base. Coglie alcuni aspetti fondanti dei nuclei tematici e utilizza solo alcuni vincoli presenti nella traccia.	4	
	Base parzialmente raggiunto. Coglie solo pochi aspetti fondanti dei nuclei tematici e utilizza in modo corretto solo pochi vincoli presenti nella traccia.	3	
	Base non raggiunto. Non è in grado di cogliere gli aspetti fondanti dei nuclei tematici e di utilizzare in modo corretto i vincoli presenti nella traccia.	0 – 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	Avanzato. Elabora i nuclei tematici in modo analitico e approfondito apportando molti contributi personali e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio. Elabora i nuclei tematici in modo corretto e completo apportando alcuni contributi personali e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	6 – 7	
	Base. Elabora i nuclei tematici in modo non sempre corretto con l'apporto di limitati contributi personali e dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	5	
	Base parzialmente raggiunto. Elabora i nuclei tematici in modo non corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una insufficiente padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	3 – 4	
	Base non raggiunto. Non elabora i nuclei tematici. La padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo risulta gravemente insufficiente.	0 – 2	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un ricco linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	2 – 2,5	
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale lacunoso.	0 – 1	
TOTALE			/20

Per gli studenti DSA all'indicatore “Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale” non può essere assegnato un livello inferiore al livello intermedio (2 punti).

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO